



COMUNE DI BASELGA DI PINÈ

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FINANZIARIA 2023

SOMMARIO

PREMESSA	4
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI	5
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL 2023 E SALVAGUARDIA EQUILIBRI	6
IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE	18
Composizione del risultato di amministrazione.....	19
SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO	21
Equilibri finanziari e principi contabili.....	21
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	23
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti.....	28
Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica	29
GESTIONE DEI MOVIMENTI DI CASSA.....	30
LA GESTIONE DEI RESIDUI	32
ELENCO CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	41
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE.....	41
ANALISI DELLE ENTRATE	42
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44
Trasferimenti correnti.....	47
Entrate extratributarie	49
Entrate in conto capitale	53
Entrate da riduzioni di attività finanziarie.....	54
Accensione di prestiti.....	55
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	55
Entrate per conto di terzi e partite di giro	56
ANALISI DELLA SPESA	58
La spesa corrente.....	59
La spesa in conto capitale	65
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	70
La spesa per rimborso di prestiti.....	70
La spesa per chiusura anticipazioni dal Tesoriere.....	71
Missioni e programmi.....	71
Prospetto economico riepilogativo delle missioni	72
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	74
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	75
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	75
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	76
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	76
Missione 7 – Turismo.....	77
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	78
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	78
Missione 11 - Soccorso civile.....	79
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	79
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	80
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	81
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	81
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	82
Missione 50 - Debito pubblico.....	85
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA	86
Fondo pluriennale iscritto in entrata	86
Fondo pluriennale iscritto in spesa.....	87
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE 2023	88
Conto economico.....	88
Stato patrimoniale.....	90
ORGANISMI PARTECIPATI.....	93
INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	94
GESTIONE SERVIZI PUBBLICI.....	95
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	97
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	99
Personale.....	99
Ambiente.....	99
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	99

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della gestione (art. 11 comma 4 lettera o), viene redatta ai sensi degli articoli 151 (comma 6) e 231 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e s. m.. Più in particolare la relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo relaziona al consiglio comunale sull'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Dal 2017 la riforma è entrata a pieno regime anche per gli enti locali della Provincia di Trento.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono altresì allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

Inoltre, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL 2023 E SALVAGUARDIA EQUILIBRI

Nel corso dell'esercizio 2023, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, sono intervenute le seguenti principali variazioni, che relativamente alle deliberazioni nr. 28/G/2023, nr. 41/2023 e nr. 47/G/2023 hanno comportato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione rispettivamente per l'importo di € 1.092.391,15, di € 62.173,00, di € 380.823,23, che sommati all'avanzo vincolato applicato in sede di approvazione del bilancio pari ad € 183.652,78, è stato complessivamente impiegato per l'importo di € 1.719.040,16:

- Deliberazione giunta n. 87 dd. 12.05.2023 Variazione nr. 1 in via d'urgenza, al Bilancio di previsione 2023-2025" (ratificata con la consiliare nr. 23 dd. 06.07.2023);
- Deliberazione consiliare n. 41 dd. 31.10.2023 "Variazione n. 3 al Bilancio di previsione 2023-2025";
- Deliberazione consiliare n. 47 dd. 30.11.2023 "Variazione n. 4 al Bilancio di previsione 2023-2025";
- Deliberazione consiliare n. 51 dd. 29.12.2023 "Variazione n. 5 al Bilancio di previsione 2023-2025";
- In data 31.07.2023 il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 28 ha approvato ai sensi degli articoli 193 e 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 la variazione n. 2 di assestamento generale del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui come riportata in calce*.

La Giunta comunale con le sottoelencate deliberazioni ha disposto i prelevamenti dal fondo di riserva e le variazioni alle dotazioni di cassa:

- n. 76 dd. 04.05.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 91 dd. 19.05.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 96 dd. 25.05.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 104 dd. 08.06.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 129 dd. 21.07.2023 "Prelievo dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 142 dd. 10.08.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 144 dd. 17.08.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 149 dd. 31.08.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 158 dd. 18.10.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 178 dd. 05.10.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 185 dd. 20.10.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 188 dd. 26.10.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 196 dd. 09.11.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 207 dd. 24.11.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 216 dd. 07.12.2023 "Variazione alle dotazioni di cassa ex art. 175, comma 5-bis, lettera d) e art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al Piano di Gestione 2023-2025";
- n. 225 dd. 14.12.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 232 dd. 21.12.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";

- n. 241 dd. 27.12.2023 "Prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";
- n. 253 dd. 29.12.2023 "Prelievo dal fondo di riserva e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025";

La Giunta comunale ha adottato inoltre li seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 61 dd. 13.04.2023 "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento parziale dei residui ai sensi del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011";
- deliberazione n. 88 dd. 12.05.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Conto Consuntivo 2022 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato ed approvazione delle variazioni di bilancio 2022-2024 e bilancio 2023-2025";
- deliberazione n. 95 dd. 25.05.2023 "Variazione compensativa tra macroaggregati all'interno dello stesso programma ex art. 175, commi 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025";
- deliberazione n. 201 dd. 16.11.2023 "Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ex art. 175, comma 5-bis, lettera E-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;
- deliberazione n. 231 dd. 15.12.2023 "Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ex art. 175, comma 5-bis, lettera E-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;
- deliberazione n. 55 dd. 11.04.2024 "Variazioni di bilancio conseguenti il riaccertamento parziale dei residui 2023 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011";
- deliberazione n. 101 dd. 23.05.2024 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Conto Consuntivo 2023 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato ed approvazione delle variazioni di bilancio 2023-2025 e bilancio 2024-2026";

Il responsabile del servizio finanziario ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Determinazione del Servizio Finanziario n. 448 dd. 29.06.2023 "variazione di esigibilità della spesa ex art. 175 comma 5-quater, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m." a seguito acquisizione crono programma di spesa realizzazione asilo nido comunale - Crescere nella natura - ;
- Determinazione del Servizio Finanziario n. 539 dd. 03.08.2023 "variazione di esigibilità della spesa ex art. 175 comma 5-quater, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m." a seguito modifica cono programma di spesa opera denominata Riqualficazione di Corso Roma;
- Determinazione del Servizio Finanziario n. 1008 dd. 20.12.2023 "Variazione per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e operazioni per conto di terzi ex art. 175, comma 5-quater, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267";
- Determinazione del Servizio Finanziario n. 1050 dd. 29.12.2023 "variazione di esigibilità della spesa ex art. 175 comma 5-quater, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.";
- Determinazione del Servizio Finanziario n. 173 dd. 09.04.2024 "riaccertamento parziale dei residui 2023 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011";

***Deliberazione nr. 31 dd. 29.07.2022**

Oggetto: articoli 193 e 175 D.lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 – variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 – 2025.

Vista la proposta di deliberazione circa la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 ex artt. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185, comma 1, e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, allegati alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

la legge provinciale 9 dicembre 2015, nr. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, nr. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

con Decreto Legislativo nr. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. nr. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione consiliare nr. 14 del 13.04.2023 con la quale è stato approvato Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Vista la deliberazione nr. 75 di data 04.05.2023, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), esercizi finanziari 2023-2024-2025;

Ritenuto pertanto necessario procedere con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot. n. 7209 di data 04.07.2023, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non è stata segnalata da parte dei Responsabili dei Servizi l'esistenza di debiti fuori bilancio né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 123.600,00 e accantonato nel risultato di amministrazione 2022 in Euro 675.173,24;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa e ritenuti sufficienti, in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrarne l'importo entro i limiti di legge;

Accertato che non si rende necessario adeguare il fondo rischi passività potenziali sia in relazione a quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 "Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali" che sancisce l'obbligo di accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo conseguito dalle società partecipate, sia del fondo contenzioso in quanto non vi sono aggiornamenti sui procedimenti in corso;

Vista la variazione di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Atteso che trattasi di provvedere alle variazioni in parte ordinaria, nei termini seguenti:

Esercizio 2023

Alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione":

- nel programma 2 "Segreteria generale" sono integrati i fondi occorrenti per l'affido a Trentino Digitale S.p.A. dei servizi professionali di accompagnamento e supporto del Comune nelle diverse fasi di gestione degli avvisi del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale sulla missione M1C1 del PNRR – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA per l'importo di € 757,00;

- nel programma 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" sono stanziati i fondi per consentire il rimborso agli aventi diritto degli importi versati a titolo di I.M.I.S. su aree divenute inedificabili come risultanti dalla variante generale 2019 al Piano regolatore Generale approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione nr. 719 di data 29.04.2022 nonché a seguito della nuova disciplina relativa all'abitazione principale introdotta dalla L.P. n. 20/2022 per l'importo complessivo di € 30.000,00 e quelli per la restituzione di altre entrate agli utenti dei servizi comunali per € 1.000,00;
- nel programma 6 "Ufficio Tecnico" si provvede all'integrazione della spesa per il personale in relazione ai compensi incentivante per lo svolgimento di attività tecniche previsti dall'art. 124 del CCPL 2016/2018 e ss.mm. mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per € 4.012,80. Sono stanziati inoltre le risorse, a copertura degli oneri derivanti dall'erogazione del T.F.R. a dipendente che cesserà dal servizio, derivanti dall'impiego degli appositi fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione 2022 per l'importo di € 56.5000,00;

Alla missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", nel programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria", sono integrati i fondi necessari all'assegnazione dell'incarico di esecuzione delle indagini diagnostiche occorrenti per la redazione dell'analisi di vulnerabilità sismica dell'edificio sede della scuola elementare di Baselga per l'importo di € 5.000,00;

Alla Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" si integrano i fondi per il servizio di controllo e manutenzione impianti antincendio ed estintori esteso alla nuova biblioteca sovracomunale per l'importo di € 1.000,00:

Alla missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", nel programma 1 "Sport e tempo libero", è previsto lo stanziamento dei fondi necessari al conseguimento dell'idoneità statica dello stadio del ghiaccio per € 20.000,00 e dei fondi destinati alle associazioni sportive per iniziative di particolare rilievo internazionale che si svolgeranno nell'anno 2023 per l'importo di € 6.000,00;

Alla missione 7 "Turismo", programma 1 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" sono stanziati i fondi per la gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi che fanno parte del progetto sovracomunale denominato "Hike & Bike Pinè" gestito mediante l'A.P.T. Trento Monte Bondone s.c.a.r.l. per l'importo di € 7.300,00;

Alla missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente":

- nel programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", sono stanziati i fondi per l'incarico di redazione dello studio preliminare per il risanamento e la riqualificazione ambientale del Lado della Serraiia per l'importo di € 14.000,00 e di redazione della perizia geologica per il miglioramento dell'accessibilità del giro ai laghi per l'importo di € 20.500,00;
- nel programma 4 "Servizio idrico integrato", sono integrate le risorse occorrenti per l'affido alla società AmAmbiente S.p.A del servizio di assistenza negli adempimenti relativi alla misurazione della qualità tecnica del servizio idrico secondo le indicazioni del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della P.A.T., per l'importo di € 8.000,00, nonché per il servizio di pulizia e svuoto delle vasche Imhoff per l'importo di € 12.000,00;

Alla missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali", si provvede all'integrazione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata sul Foreg in relazione agli obiettivi specifici individuati dall'amministrazione comunale per l'anno 2023 sulla sicurezza, pulizia e decoro del territorio a cura del personale operaio per l'importo di € 2.200,00;

Alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", nei programmi 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", sono iscritti rispettivamente i fondi finalizzati al potenziamento delle attività socio educative a favore dei minori per l'importo di € 6.000,00, finanziati con le risorse di cui all'art. 42 del Decreto Legge 4 maggio 2023 nr. 48 per l'importo di € 5.654,39 ed integrati i fondi per l'affido dell'incarico per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi dell'edificio sede dell'asilo nido comunale per l'importo di € 5.000,00 e quelli per il servizio di controllo e manutenzione impianti antincendio ed estintori esteso al nuovo centro servizi sanitari e ambulatoriali per l'importo di € 1.500,00;

Rilevato che nella parte entrata del bilancio corrente, si procede mediante l'applicazione delle maggiori entrate e la dichiarazione delle minori entrate come di seguito specificato:

Al titolo 2 "Trasferimenti correnti", tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche" si procede mediante:

- iscrizione di quota parte del contributo del Consorzio BIM Adige assegnato al Comune sul piano 2023 per il sostegno all'esercizio delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi comunali per l'importo di € 34.551,61;
- iscrizione delle risorse di cui all'art. 42 del Decreto Legge 4 maggio 2023 nr. 48, destinate ad attività socio educative in favore di minori come sopra evidenziato per l'importo di € 5.654,39;
- maggior accertamento di € 581,00 a valere sul trasferimento Ministeriale per l'emissione delle carte di identità elettroniche;
- applicazione dei canoni aggiuntivi relativi alle concessioni di grande derivazione rientranti nel BIM dell'Adige per spese correnti "Una Tantum" per € 64.500,00;
- diminuzione di € 13.535,00 del trasferimento statale per garantire la continuità dei servizi erogati a fronte del caro bollette, ex art. 1, comma 29 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 a seguito dell'approvazione dei nuovi criteri di calcolo e riparto del fondo come stabiliti con Decreto Ministeriale di data 19 maggio 2023 per un importo finale di € 30.244,00;
- diminuzione dei trasferimenti provinciali relativi al rinnovo contrattuale 2019/2021 e per indennità di vacanza contrattuale anni 2022-2024, già assegnati con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 2464 di data 22 dicembre 2022 per l'importo di € 98.027,35 e per i quali si provvede con applicazione dell'avanzo di amministrazione appositamente vincolato nel rendiconto dell'esercizio 2022;

Al titolo 3 "Entrate extratributarie":

- tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si provvede all'applicazione del maggior accertamento di € 10.005,00 relativo al conguaglio dei canoni dovuti per la derivazione dell'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Silla per effetto della rideterminazione della portata e della potenza nominale media;
- tipologia 300 "Interessi attivi", si procede all'iscrizione del maggior accertamento di € 8.500,00 per interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria;

Al fine di garantire l'equilibrio di parte corrente, si provvede mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal trasferimento provinciale per rinnovi contrattuali 2019-2024 per l'importo di € 98.027,35 e dalla contabilizzazione del fondo per attività tecniche per l'importo di € 4.012,80, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato nel fondo t.f.r. per l'importo di € 56.500,00 ed altresì all'applicazione della quota libera dell'Avanzo di amministrazione per l'importo di Euro 30.000,00 per il finanziamento di spese non ricorrenti, secondo quanto stabilito dal punto 9.2.12 del principio contabile applicato 4/2 concernente la contabilità finanziaria secondo le procedure di riequilibrio previste dall'art. 193 del TUEL, dando atto del rispetto delle medesime disposizioni;

Considerato altresì che occorre provvedere allo stanziamento/adequamento dei fondi per la realizzazione di interventi della programmazione di spesa in parte straordinaria, che viene conseguentemente aggiornata, nei termini di seguito elencati:

Alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 8 "Statistica e sistemi informativi", si provvede allo storno dello stanziamento di € 101.208,00 dell'esercizio 2023 relativo all'intervento di "Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione", finanziato con risorse del PNRR sulla missione 1 componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", in relazione all'entità e ai tempi di realizzazione del progetto risultanti dalla proposta presentata dall'attuale fornitore degli applicativi in dotazione al Comune e l'iscrizione dei fondi di entrata e spesa sull'esercizio 2024 come precisato anche in seguito;

Alla missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", nel programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria", vengono stanziati i fondi per la compensazione dei prezzi sui lavori di completamento del piano soppalco sopra la palestra dell'Istituto Comprensivo "Altopiano di Pinè" per l'importo di € 64.500,00 ed i fondi

necessari per la realizzazione di lavori di straordinaria manutenzione sull'edificio ed area pertinenziale sede della scuola media per l'importo di € 5.000,00;

Alla missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", nel programma 1 "Sport e tempo libero", sono integrati i fondi pari ad € 3.000,00 per i lavori di allestimento della "Sala ex piscina" presso l'Istituto Comprensivo Altopiano di Piné;

Alla missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", programma 1, "Urbanistica e assetto del territorio", sono integrati i fondi occorrenti per l'aggiornamento del progetto relativo all'intervento di "Riqualificazione Corso Roma" per l'importo di € 26.100,00 ed altresì quelli necessari alla restituzione dei contributi per permessi di costruire in relazione a concessioni a edificare autorizzate ma non realizzate per l'importo di € 20.000,00;

Alla missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente":

- nel programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", sono stanziati i fondi per la realizzazione del parco giochi di San Mauro per l'importo di € 37.000,00 con rimodulazione dei finanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria dei parchi gioco e aree verdi già inseriti a bilancio, nonché per la realizzazione di un nuovo pontile sul Lago delle Piazze per l'importo di € 73.000,00;
- nel programma 4 "Servizio idrico integrato" sono stanziati le risorse per la realizzazione dell'opera pubblica "Rifacimento fognatura Solari", per l'importo complessivo di € 320.000,00 secondo cronoprogramma esteso all'esercizio 2024, le risorse per la realizzazione dell'interventi di "Rifacimento sottoservizi area Bedolpian", per l'importo di € 240.000,00 e sono altresì integrati i fondi per la progettazione esecutiva dell'opera "Interventi urgenti di riqualificazione acquedotto – 1° lotto", per l'importo di € 30.000,00;

Alla missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali":

- sono stanziati i fondi necessari per i lavori di "Messa in sicurezza Viale S. Anna a Montagnaga", per l'importo di € 120.000,00;
- sono integrati i fondi per lavori di straordinaria manutenzione della viabilità comunale per l'importo di € 21.500,00;

Alla Missione 11 "Soccorso civile", programma 1 "Sistema di protezione civile", sono integrati i fondi occorrenti per la straordinaria manutenzione della Caserma dei Vigili del Fuoco volontari per l'importo di € 5.000,00;

Alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", nel programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", sono stanziati fondi per l'acquisto di tendaggi per il Centro Servizi Sanitari e Ambulatoriali per l'importo di € 3.000,00;

Alla missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma 1 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", sono stanziati i fondi per l'intervento di "Sistemazione viabilità agricole varie in frazione Montagnaga (Tess-Bernardi e Tess2)" per l'importo di € 219.988,00 subentrando nella realizzazione dell'opera e nell'accesso al connesso finanziamento provinciale al Consorzio Miglioramento Fondiario di Montagnaga Val Bone;

Alla Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", programma 1 "Fonti energetiche", sono integrati i fondi per l'intervento di riqualificazione della centralina idroelettrica per l'importo di € 51.000,00;

Dato atto che a pareggio della parte straordinaria si provvede mediante applicazione:

- delle risorse pari ad € 64.500,00 assegnate dai Comuni di Bedollo e Sover per interventi già realizzati sull'Istituto Comprensivo Altopiano di Piné per i quali il Comune di Baselga di Piné aveva provveduto all'anticipo dei finanziamenti necessari;
- dei canoni aggiuntivi relativi alle concessioni di grande derivazione idrica rientranti nel Bim dell'Adige per € 67.291,00;
- del contributo provinciale a valere sui fondi viabilità agricola del PSR 2014-2020 per l'importo di € 150.137,00;

- dei maggiori accertamenti registrati sui proventi da permessi di costruire per € 47.600,00;
- dei fondi BIM per economie registrate su interventi finanziati con risorse del piano arredo 2019 e del piano ripristini urbani 2021 per complessivi € 3.228,00;
- delle risorse ottenute sul fondo per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ex D.L. n. 73/2021 per € 2.481,00;
- mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 per l'importo complessivo di € 903.851,00 di cui € 112.352,04 per quota destinata agli investimenti ed € 791.498,96 per quota libera dell'avanzo;

Vista la deliberazione consiliare nr. 27 di data 31.07.2023 relativa all'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 acclarante il risultato di amministrazione pari ad € 3.393.532,22, formato da fondi vincolati per € 412.300,60, fondi accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità per € 675.173,24, fondi accantonati al fondo contenzioso per € 120.000,00, fondi per altri accantonamenti per € 161.060,67, Fondi per finanziamento spese in conto capitale per € 112.352,04 e fondi non vincolati per € 1.912.645,67;

Visto l'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 disciplinante le modalità di utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione;

Visto altresì l'art. 187, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce: "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193";

Dato atto che dalla verifica contabile effettuata l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 195 titolato "Utilizzo entrate a specifica destinazione" e all'art. 222 titolato "Anticipazioni di tesoreria" sopra richiamati e che pertanto si può procedere all'applicazione dell'Avanzo accantonato al fondo tfr per l'importo di € 56.500,00, dell'Avanzo destinato per l'importo di € 112.352,04 e dell'avanzo non vincolato per l'importo di € 821.498,96;

Esercizio 2024

Nella parte ordinaria del bilancio:

- alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", nei programmi 2 "Segreteria generale", 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", e 7 "Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile", sono iscritti i canoni di manutenzione relativi al 1° anno di avvio degli applicativi software che migreranno "al cloud" nei termini previsti dall'Avviso pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni- M1C1 del PNRR per complessivi € 15.372,00 finanziati con tali risorse;

- alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali", sono iscritti i fondi destinati all'erogazione dei compensi relativi agli obiettivi specifici di cui alla contrattazione decentrata sul Foreg, finanziati nell'esercizio 2023, che saranno erogati nell'esercizio 2024 ad avvenuta verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, per l'importo di € 2.200,00;

Nella spesa di investimento dell'esercizio 2024:

Alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 8 "Statistica e sistemi informativi", si provvede allo stanziamento di € 31.232,00 relativo all'intervento di "Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione", finanziato con risorse del PNRR sulla missione 1 componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA," in relazione all'entità e ai tempi di realizzazione del progetto risultanti dalla proposta presentata dall'attuale fornitore degli applicativi in dotazione al Comune ed all'iscrizione del correlato finanziamento in entrata;

Alla missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", nel programma 4 "Servizio idrico integrato" sono stanziati i fondi per la realizzazione dell'opera pubblica "Rifacimento fognatura Solari", secondo cronoprogramma per l'importo di € 160.000,00 finanziato dal fondo pluriennale vincolato;

Viste ed esaminate le tabelle – poste in atti – formate dall'Ufficio Ragioneria in ordine alla variazione degli stati di previsione della Spesa e dell'Entrata del Bilancio 2023-2025;

Dato atto che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. nr. 267/2000 e s.m.;

Visti gli uniti prospetti redatti al fine della dimostrazione del rispetto del pareggio di Bilancio;

Rilevato che il comma 785 della Legge 27 dicembre 2017 nr. 205 ha eliminato l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Dato atto che la presente variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario modifica il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 anche relativamente alla Programmazione triennale dei lavori pubblici compresa nel documento medesimo;

Rilevato che rimane confermata la congruità degli attuali stanziamenti relativi alle altre poste di bilancio che pertanto non vengono modificate in questa sede;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 24.07.2023, preso in carica al protocollo generale in data 25.07.2023 sub nr. 7976/A, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, nr. 18;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della richiamata legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 nr. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 nr. 8/L, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 36 di data 30.04.2001 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Dopo dibattito nei termini di cui al processo verbale della seduta;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, al fine dell'immediata attuazione alle variazioni previste;

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti favorevoli 11, astenuti 5, su 16 presenti e votanti, palesemente espressi mediante alzata di mano ed accertati, con l'ausilio degli scrutatori designati, dal Presidente che ne proclama l'esito

d e l i b e r a

- 1= di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. nr. 267/2000 al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, nei termini di cui all'unito prospetto Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comportanti un incremento netto complessivo di competenza pari ad € 1.338.649,80 sull'esercizio finanziario 2023 ed € 208.804,00 sull'esercizio finanziario 2024;
- 2= di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 anche relativamente alla Programmazione triennale dei lavori pubblici compresa nel documento medesimo;
- 3= di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. nr. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione generale di assestamento allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
All.1) prospetti equilibrio generale;
All.2) prospetto di controllo della gestione di cassa;
All.3) prospetto verifica della gestione residui
- 4= di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025, determinato ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs nr. 118/2011 e del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del medesimo decreto, è stato verificato dal Responsabile del servizio finanziario e ritenuto congruo in relazione all'andamento della gestione dei residui, non necessitando pertanto di ulteriori variazioni in sede di assestamento generale del bilancio;
- 5= di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. nr. 267/2000;
- 6= di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
- 7=di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
- 8= di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 per le motivazioni indicate in premessa.

* * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Di seguito tabella riportante le previsioni iniziali, le previsioni assestate del bilancio con gli equilibri definitivi.

CONTO DEL BILANCIO		STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TITOLO	ENTRATE				
	Avanzo applicato alla gestione	183.652,78	1.719.040,16	1.535.387,38	
	Fondo pluriennale vincolato	1.286.556,96	1.466.155,39	179.598,43	
1	1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.896.100,00	1.896.100,00	0,00	0,00%
2	2 - Trasferimenti correnti	3.118.990,00	3.146.273,65	27.283,65	0,87%
3	3 - Entrate extratributarie	1.586.462,00	1.638.756,00	52.294,00	3,30%
4	4 - Entrate in conto capitale	6.732.783,12	5.115.839,49	-1.616.943,63	-24,02%
5	5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00	
6	6 - Accensione di prestiti	0	0	0	
7	7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00%
9	9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.887.300,00	2.938.500,00	51.200,00	1,77%
	Totale	19.091.844,86	19.320.664,69	228.819,83	1,20%
	USCITE				
	Disavanzo applicato alla gestione	0			
1	1 - Spese correnti	6.816.575,78	7.109.282,99	292.707,21	4,29%
2	2 - Spese in conto capitale	7.942.740,08	7.827.652,70	-115.087,38	-1,45%
3	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00%
4	4 - Rimborso di prestiti	40.229,00	40.229,00	0,00	0,00%
5	5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00%
7	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.887.300,00	2.938.500,00	51.200,00	1,77%
	Totale	19.091.844,86	19.320.664,69	228.819,83	1,20%

Relativamente alle entrate correnti gli scostamenti derivano da maggiori trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento nonché, per le entrate extratributarie, da maggiori interessi attivi, recuperi della quota indennità premio servizio anticipata per conto dell'Inps e sovracanon BIM sulle derivazioni idriche.

La spesa corrente rileva un incremento degli oneri per liquidazioni e accantonamenti al fondo tfr (90.400,00) per spese di manutenzione immobili (70.800,00) e spese per prestazioni tecnico-scientifiche aventi carattere di una tantum (108.000,00).

Le variazioni alla spesa di investimento sono collegate all'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche e del relativo cronoprogramma di spesa. Nel proseguo della relazione sono riportate le spese in conto capitale che risultano esigibili sull'esercizio 2023.

IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.828.786,99
RISCOSSIONI	+	3.300.184,43	7.132.685,88	10.432.870,31
PAGAMENTI	-	2.330.491,08	7.847.821,71	10.178.312,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.083.344,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.083.344,51
RESIDUI ATTIVI	+	1.219.079,56	3.164.083,39	4.383.162,95
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	192.566,43	1.379.953,70	1.572.520,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			264.310,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			2.567.880,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			3.061.796,56

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota,

riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)		=	3.061.796,56
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:			
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2023			665.486,60
Fondo perdite societa' partecipate			12.761,09
Fondo contenzioso			130.000,00
Altri accantonamenti			123.149,03
Totale parte accantonata (B)			931.396,72

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		248.933,70
Vincoli derivanti da trasferimenti		37.841,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	286.775,33
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	27.267,84
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.816.356,67
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'avanzo di amministrazione complessivamente pari ad € 3.061.796,56, risulta così composto:

- parte accantonata al fondo crediti dubbia esigibilità € 665.486,60;
- parte accantonata al fondo perdite società partecipate € 12.761,09;
- parte accantonata al fondo contenzioso € 130.000,00;
- parte accantonata al fondo T.F.R. € 109.996,00;
- parte accantonata al fondo indennità fine mandato € 13.153,03
- parte vincolata da leggi e principi contabili (quota non impiegata contributi permessi costruzione) € 103.796,41;
- parte vincolata da leggi e principi contabili (proventi parcheggi) € 110.000,00;
- parte vincolata da leggi e principi contabili (contributi recuperi ambientali aree cave) € 32.950,02;
- parte vincolata da leggi e principi contabili (altre quote) € 2.187,27;
- parte vincolata da trasferimenti:
 - assegnazione fondo attività socio-educative a favore dei minori ex articolo 42 decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, per € 1.062,60;
 - assegnazione delle risorse provinciali per il rinnovo contrattuale 2019-2021, progressioni orizzontali e arretrati per € 2.669,59;
 - contributo P.A.T. lavori somma urgenza rifacimento opere di presa acquedotto generale, che in attesa della determinazione definitiva da parte del competente servizio provinciale, risulta incassato in eccesso per l'importo di € 34.109,44.
- parte destinata agli investimenti € 27.267,84;
- parte disponibile € 1.816.356,67.

Si rinvia anche agli allegati A1/-A/2-A/3 del rendiconto.

Alla sua formazione hanno concorso il saldo della gestione di competenza, al netto del F.P.V. e dell'A.A. applicato, positivo per € 1.068.993,86, la cancellazione di residui passivi per insussistenza o riaccertamento per € 27.940,24, i maggiori accertamenti in conto residui attivi per € 9.276,62, la cancellazione di residui attivi insussistenti o riaccertati per complessivi € 71.911,00. Tenuto conto del saldo del F.P.V. di entrata e spesa pari a - € 1.366.035,38, si registra un decremento dell'avanzo di amministrazione rispetto all'anno precedente pari ad € 331.735,66.

La seguente tabella riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avanzo di Amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	3.067.076,53	3.911.209,11	3.767.892,30	3.393.532,22	3.061.796,56

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

Di seguito le risultanze finali complessive a rendiconto 2023

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.828.786,99			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.719.040,16 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	232.189,41		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.233.965,98				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.967.133,52	1.894.175,55	TIT. 1 - Spese correnti	5.533.844,18	5.640.519,81
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	2.856.977,16	3.051.643,93	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	264.310,53	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.590.911,26	1.468.488,30	TIT. 2 - Spese in conto capitale	2.352.493,76	3.164.997,88
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	2.585.538,48	2.724.734,01	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.567.880,24	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	9.000.560,42	9.139.041,79	Totale spese finali	10.723.528,71	8.805.517,69
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	40.228,62	40.228,62
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.296.208,85	1.293.828,52	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.296.208,85	1.332.566,48
Totale entrate dell'esercizio	10.296.769,27	10.432.870,31	Totale spese dell'esercizio	12.059.966,18	10.178.312,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.481.964,82	13.261.657,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.059.966,18	10.178.312,79
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.421.998,64	3.083.344,51
TOTALE A PAREGGIO	13.481.964,82	13.261.657,30	TOTALE A PAREGGIO	13.481.964,82	13.261.657,30

EQUILIBRI BILANCIO 2023 A CONSUNTIVO

Entrate correnti (titolo 1-2-3)	6.415.021,94		Entrate in conto capitale (titolo 4)	2.585.538,48
totale risorse ordinarie	6.415.021,94		totale risorse ordinarie	2.585.538,48
Avanzo applicato alla gestione corrente	236.192,93		Avanzo applicato alla gestione investimenti	1.482.847,23
Fondo pluriennale vincolato corrente entrata	232.189,41		Fondo pluriennale vincolato c/capitale	1.233.965,98
totale risorse straordinarie	468.382,34		totale risorse straordinarie	2.716.813,21
totale entrata	6.883.404,28		totale entrata	5.302.351,69
Spese correnti (titolo 1)	5.533.844,18		Spese in conto capitale (titolo 2)	2.352.493,76
Fondo pluriennale vincolato corrente spesa	264.310,53		Fondo pluriennale vincolato corrente spesa	2.567.880,24
Rimborso di prestiti (titolo 4)	40.228,62		Spese incremento attività finanziarie	5.000,00
totale impieghi ordinari	5.838.383,33		totale impieghi ordinari	4.925.374,00
Equilibrio corrente	1.045.020,95		Equilibrio parte capitale	376.977,69
Risultato complessivo gestione di competenza				1.421.998,64

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	232.189,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.415.021,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	5.533.844,18 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	264.310,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	40.228,62 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		808.828,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	236.192,93 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.045.020,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	38.139,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	90.919,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		915.962,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-6.476,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		922.438,68

Al netto dell'impiego dell'avanzo di amministrazione 2022 il saldo ammonta ad € 686.245,75.

Si rileva che hanno inciso fra l'altro sull'avanzo di parte corrente i seguenti fattori:

- il maggior accertamento riscontrato per versamenti in autoliquidazione dell'imposta IMIS per € 77.433,66;
- l'I.V.A. a credito su attività commerciali in riferimento particolare a quella connessa alle spese di investimento maturate nell'esercizio 2023 per € 63.607,68;
- l'integrazione del finanziamento provinciale per rinnovi contrattuali riconosciuto con deliberazioni della Giunta Provinciale nr. 2142 di data 01.12.2023 e nr. 2389 di data 21.12.2023 per complessivi € 34.373,40;
- il contributo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol a copertura della spesa per la conduzione immobili adibiti ad attività socio assistenziali assegnato con determina nr. 1546 di data 12.12.2023 per € 12.447,49;

- i maggiori interessi attivi per giacenze di tesoreria in relazione all'andamento dei flussi di cassa per € 13.484,81;
- lo stanziamento obbligatorio di € 123.600,00 del fondo crediti di dubbia esigibilità anche a compensazione dell'iscrizione delle entrate per l'importo accertato secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata che in precedenza erano iscritte per cassa (questo riguarda in particolare le entrate derivanti dall'attività di accertamento tributario) ed ai fondi contenzioso a tfr per € 38.139,00. Di tali fondi, ancorché generino avanzo di competenza in quanto non impegnabili, si deve tener conto alla luce delle modifiche introdotte dal D.M. 1 agosto 2019 che a decorrere dall'esercizio 2019 che oltre al risultato di competenza ha introdotto due ulteriori equilibri: **l'equilibrio di bilancio** che tiene conto delle risorse accantonate e vincolate stanziare in sede di bilancio e **l'equilibrio complessivo** che tiene conto ulteriormente altresì delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto di cui al successivo punto 3.4;
- economie pari ad € 140.000,00 per incarichi relativi a progettazioni preliminari/altri incarichi riassunti sulla competenza del bilancio 2024 o non assegnati;
- economie bolletta energetica per € 158.689,64;
- economie per servizi di sgombero neve e sabbatura per € 50.000,00;
- economie per manutenzioni ordinarie su rete idrica/fognaria e stadio del ghiaccio non programmabili pari ad € 30.000,00;
- economie su incarichi e trasferimenti per attività/iniziativa diverse non realizzate nel corso dell'esercizio per € 28.000,00;
- economie sugli interventi 19 "lavori socialmente utili" per l'importo di € 20.000,00;
- economie pari ad € 15.000,00 sulla spesa del personale servizi istituzionali/cantiere e scuole infanzia e per salario accessorio;
- economie sul servizio di polizia municipale associato per € 18.000,00 in relazione al costo del personale in servizio;
- economie pari ad € 12.000,00 per spese legali.

Si rappresenta di seguito il calcolo del saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali che depura dal risultato l'avanzo di amministrazione 2022 applicato alla parte corrente, nonché le quote di parte corrente accantonate e vincolate confluite nel risultato di amministrazione 2023.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.045.020,95
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	236.192,93
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	38.139,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-6.476,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		777.165,21

Hanno concorso sull'equilibrio corrente le seguenti entrate e spese **“non ricorrenti”**:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed il punto 9.11.3 del principio Contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Si rilevano le entrate e le spese non ricorrenti al 31.12.2023:

TITOLI DELL'ENTRATA - DESCRIZIONE	TOTALE
	ACCERTAMENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIB. E PEREQ.	1.967.133,52
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>14.699,86</i>
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	2.856.977,16
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>143.495,10</i>
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.590.911,26
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>26.367,09</i>
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.585.538,48
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>2.585.538,48</i>
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.296.208,85
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	10.296.769,27
<i>TOTALE DI CUI NON RICORRENTI</i>	<i>2.770.100,53</i>

Relativamente alle entrate correnti, rivestono carattere di "una tantum" quelle accertate:

- nel titolo primo per l'importo di € 14.699,86 derivanti dall'attività di accertamento I.M.I.S. e dall'ICI anni precedenti accertata per cassa;

- nel titolo secondo da trasferimenti ISTAT per operazioni censimento per € 1.941,50, da trasferimenti provinciali per spese elettorali per € 13.949,07, per trasferimento compensativo minor gettito canone posteggio 2023 per € 1.030,28, da risorse statali, erogate tramite la P.A.T., a sostegno della continuità dei servizi locali in relazione al caro energia per € 30.244,00, per fondi provinciali a copertura oneri tfr personale assegnato alle scuole infanzia per € 42.165,94, da fondi della Comunità Alta Valsugana e Bersntol a copertura della spesa per la conduzione immobili adibiti ad attività socio assistenziali/corsi BLSO per € 15.447,49 e per contributi del Consorzio BIM Adige a sostegno delle funzioni fondamentali dell'Ente per € 38.716,82;
- nel titolo terzo per l'importo di € 26.367,09 a titolo di rimborso dall'I.N.P.S. della quota dell'indennità premio fine servizio spettante ai dipendenti già anticipata dall'ente.

TITOLI DELLA SPESA	TOTALE
	IMPEGNI
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	5.533.844,18
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	392.074,03
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.352.493,76
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	2.352.493,76
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.000,00
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	5.000,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	40.228,62
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	0,00
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.296.208,85
<i>DI CUI NON RICORRENTI</i>	0
TOTALE	9.227.775,41
<i>TOTALE DI CUI NON RICORRENTI</i>	2.749.567,79

Rivestono carattere di “una tantum” le seguenti spese correnti:

- arretrati corrisposti al personale dipendente in relazione al rinnovo contrattuale 2022-2024 per € 59.377,20;
- spese di personale fuori ruolo assunto per esigenze straordinarie per € 36.044,41;
- oneri per tfr/al personale dipendente per € 113.156,34;
- oneri per lavoro straordinario prestato in occasione consultazioni elettorali per € 977,82
- rimborso imposte IMIS/ICI per intervenuta inedificabilità dell'area a seguito adozione variante P.R.G. e ed altre fattispecie per € 45.000,00;
- rimborso spese legali contenzioso contravvenzione cds per € 383,68;
- spese per consultazioni elettorali e rilevazioni censimento per € 6.240,33;
- incarichi per progettazioni preliminari e connessi indagini e rilievi per € 105.044,68;
- spese tecniche per rilascio idoneità statica stadio del ghiaccio per € 19.907,56;
- spese per revisione e aggiornamento documentazione tecnica programma attuazione area estrattiva San Mauro per € 5.942,01.

Complessivamente le entrate correnti aventi carattere straordinario sono inferiori alle spese correnti straordinarie per l'importo di € 207.511,98.

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.482.847,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.233.965,98
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.585.538,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.352.493,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.567.880,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		376.977,69
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	147.744,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		229.233,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		229.233,57

L'avanzo derivante è riferibile alle economie derivanti dalla minor impiego dell'avanzo di amministrazione 2022 per l'importo di € 208.487,48, alle risorse in conto capitale non impiegate e destinate agli investimenti per l'importo di € 7.777,84 ed alle economie realizzate a chiusura degli interventi in conto capitale iniziati negli esercizi precedenti e finanziati da F.P.V.

Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto

(DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- **equilibrio di bilancio**, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- **equilibrio complessivo**, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019). Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)			1.421.998,64
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		38.139,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		238.663,58
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.145.196,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-6.476,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			1.151.672,25

GESTIONE DEI MOVIMENTI DI CASSA

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento), garantendo nel bilancio di previsione un fondo di cassa finale non negativo. Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del

tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale che è stata influenzata dall'introito a dicembre della rata dell'I.M.I.S. e dallo smaltimento in corso d'esercizio dei crediti per contributi agli investimenti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento e verso il consorzio B.I.M. dell'Adige. L'oculata gestione dei flussi finanziari e la tempestività di erogazione dei finanziamenti richiesti ha permesso all'ente di **non fare ricorso** all'anticipazione di tesoreria.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	1.887.200,00	1.804.456,84	89.718,71	1.894.175,55	100,37%
2 - Trasferimenti correnti	3.107.901,09	1.804.937,22	1.246.706,71	3.051.643,93	98,19%
3 - Entrate extratributarie	1.586.453,54	754.019,85	714.468,45	1.468.488,30	92,56%
4 - Entrate in conto capitale	5.590.978,88	1.477.511,04	1.247.222,97	2.724.734,01	48,73%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.938.500,00	1.291.760,93	2.067,59	1.293.828,52	44,03%
Totale	16.511.033,51	7.132.685,88	3.300.184,43	10.432.870,31	63,19%
USCITE					
1 - Spese correnti	7.233.863,65	4.409.786,12	1.230.733,69	5.640.519,81	77,97%
2 - Spese in conto capitale	5.807.294,19	2.258.434,36	906.563,52	3.164.997,88	54,50%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	40.229,00	40.228,62	0,00	40.228,62	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.938.500,00	1.139.372,61	193.193,87	1.332.566,48	45,35%
Totale	17.424.886,84	7.847.821,71	2.330.491,08	10.178.312,79	58,41%

Riepilogo andamento annuale:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.828.786,99
Riscossioni	3.300.184,43	7.132.685,88	10.432.870,31
Pagamenti	2.330.491,08	7.847.821,71	10.178.312,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.083.344,51

Con determinazione nr. 369 di data 21.06.2024 si è provveduto alla parifica del Conto del tesoriere che risulta allineato alle scritture dell'Ente.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Secondo quanto disposto dall'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, la chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui.

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.223,30	89.718,71	-6,86	292.497,73
2 - Trasferimenti correnti	1.632.759,35	1.246.706,71	-48.823,25	337.229,39
3 - Entrate <u>extratributarie</u>	1.004.773,69	714.468,45	-8.500,70	281.804,54
4 - Entrate in conto capitale	1.559.584,32	1.247.222,97	-5.202,57	307.158,78
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.557,71	2.067,59	-101,00	389,12
Totali	4.581.898,37	3.300.184,43	-62.634,38	1.219.079,56

Ad integrazione dei dati suesposti si precisa che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario, approvate con delibera della Giunta comunale nr. 101 del 23.05.2024, si è registrato uno stralcio di residui attivi dichiarati insussistenti per € 71.911,00 ed un maggiore accertamento in c/residui attivi per € 9.276,62.

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.351.698,02	1.230.733,69	-25.805,24	95.159,09
2 - Spese in conto capitale	927.330,52	906.563,52	0,00	20.767,00
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	271.969,21	193.193,87	-2.135,00	76.640,34
Totale	2.550.997,75	2.330.491,08	-27.940,24	192.566,43

Di seguito si riporta tabella di sintesi dei residui attivi e passivi per esercizio di provenienza

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	155.048,26	48.313,83	0,00	40.419,98	48.715,66	162.676,68	455.174,41
Titolo II	0,00	3.497,31	8.106,97	17.437,73	308.187,38	1.052.039,94	1.389.269,33
Titolo III	185.274,01	26.815,37	17.142,29	18.792,05	33.780,82	836.891,41	1.118.695,95
Titolo IV	130.133,75	510,00	0,00	5.478,85	171.036,18	1.108.027,44	1.415.186,22
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	384,85	0,00	0,00	0,00	4,27	4.447,92	4.837,04
	470.840,87	79.136,51	25.249,26	82.128,61	561.724,31	3.164.083,39	4.383.162,95

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	30.056,52	2.158,02	17.514,33	20.550,04	24.880,18	1.124.058,06	1.219.217,15
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.767,00	19.000,00	94.059,40	114.826,40
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	20.841,44	18.421,35	2.880,30	8.205,00	26.292,25	156.836,24	233.476,58
	50.897,96	20.579,37	20.394,63	30.522,04	70.172,43	1.379.953,70	1.572.520,13

In relazione a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera e), del D. Lgs. n.118/2011 di seguito si riportano le informazioni sintetiche sulla fondatezza e sui motivi del mantenimento i residui attivi e passivi con anzianità superiore a 5 anni precisando che per le poste datate riferite a carichi affidati all'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva sono state mantenute a residuo in ragione delle movimentazioni riscontrate, della quota delle medesime accantonata a fondo crediti ed in relazione all'emananda riforma della riscossione.

RESIDUI ATTIVI

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	10101.06.00011 000	CAP 11/0 -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	59.784,91
2017	10101.06.00011 000	CAP 11/0 -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	39.275,93
2018	10101.06.00011 000	CAP 11/0 -IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	42.534,98

TOTALE 141.595,82

Trattasi di importi relativi all'IMUP iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2010	10101.08.00010 000	CAP 10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1.743,14
2011	10101.08.00010 000	CAP 10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1.169,69
2016	10101.08.00010 000	CAP 10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	6.095,33

TOTALE 9.008,16

Trattasi di importi relativi all'ICI iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	10101.61.00100 00	CAP 100/1 - TARES DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2.390,87

TOTALE 2.390,87

Trattasi di importi relativi alla TARES (quota servizi indivisibili) anno d'imposta 2023 iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	10101.76.00115 00	CAP 115/2 - TASI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2.053,41

TOTALE 2.053,41

Trattasi di importi relativi a TASI iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2008	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	171,03
2009	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	353,14
2010	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	393,88
2011	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	72,78
2012	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	390,90
2013	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	291,05
2014	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	233,62

2015	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	396,00
2016	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	633,70
2017	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	1.332,03
2018	30100.02.00680 000	CAP 680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - RILEVANTE AI FINI IVA	1.306,14
TOTALE			5.574,27

Trattasi di importi iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2011	30100.01.00750 002	CAP 750/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	374,75
2012	30100.01.00750 002	CAP 750/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	36,30
2015	30100.01.00750 002	CAP 750/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	10,12
2017	30100.01.00750 002	CAP 750/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	52,00
2018	30100.01.00750 002	CAP 750/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	432,92
2011	30100.01.00755 001	CAP 755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI -RILEVANTE AI FINI IVA	495,40
2013	30100.01.00755 001	CAP 755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI -RILEVANTE AI FINI IVA	599,19
2014	30100.01.00755 001	CAP 755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI -RILEVANTE AI FINI IVA	2.400,76
2016	30100.01.00755 001	CAP 755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI -RILEVANTE AI FINI IVA	7.586,73
2017	30100.01.00755 001	CAP 755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI -RILEVANTE AI FINI IVA	9.388,26
2013	30100.01.00755 002	CAP 755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	41,61
2014	30100.01.00755 002	CAP 755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	278,15
2015	30100.01.00755 002	CAP 755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	1.602,12
2016	30100.01.00755 002	CAP 755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	1.550,00
2018	30100.01.00755 002	CAP 755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	96,58
2011	30100.01.00760 001	CAP 760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	1.928,67
2013	30100.01.00760 001	CAP 760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	7.458,10
2015	30100.01.00760 001	CAP 760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	5.535,69

2016	30100.01.00760 001	CAP 760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	152,89
2017	30100.01.00760 001	CAP 760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	405,14
2018	30100.01.00760 001	CAP 760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	11.487,84
TOTALE			51.913,22

Trattasi di importi relativi alla fatturazione del servizio idrico integrato iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	30100.01.00850 000	CAP 850/0-PROVENTI VENDITA ENERGIA ELETTRICA - RILEVANTE AI FINI IVA	68.073,67
TOTALE			68.073,67

Trattasi di importi relativi ai certificati verdi produzione energia da centralina idroelettrica non ancora erogati dal gestore; pari importo accantonato a fondo crediti.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2012	30100.02.00775 005	CAP 775/5 - ENTRATA DA TARIFFA ASILO NIDO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	86,65
TOTALE			86,65

Trattasi di importi iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2005	30100.03.00950 001	CAP 950/1 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	988,29
2008	30100.03.01300 009	CAP 1300/9 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	181,52
2009	30100.03.01300 009	CAP 1300/9 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	3.451,95
TOTALE			4.621,76

Trattasi di importi relativi all'affitto/rimborso spese concessione fabbricati comunali iscritti nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	30100.03.00965 000	CAP 965/0-PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	408,00
2017	30100.03.00965 000	CAP 965/0-PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	408,00
TOTALE			816,00

Canone annuo disponibilità suolo cave iscritto nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	30100.03.00950 02	CAP 950/2 - FITTI ATTIVI DEGLI AMBULATORI COMUNALI	242,86
TOTALE			242,86

Trattasi di importi relativi agli affitti degli ambulatori comunali da parte dei medici di base rendicontati

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	30200.02.00650 000	CAP 650/0-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	572,70
2018	30200.02.00650 000	CAP 650/0-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	1.131,90
2018	30200.02.00655 000	CAP 655/0-SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.269,50

TOTALE 2.974,10

Trattasi di sanzioni amministrative per violazione regolamenti/cds iscritte nei ruoli di riscossione coattiva affidati all'agente della riscossione;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2004	30100.03.01510 001	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	3.442,85
2005	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	3.489,98
2006	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	3.111,82
2007	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	4.704,90
2008	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	10.960,78
2009	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	3.321,52
2010	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	3.606,36
2011	30500.02.01510 006	CAP 1510/1 - CONCORSI E RIMBORSI NELLE SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI	3.996,32

TOTALE 36.634,53

Trattasi di crediti maturati verso ospiti in R.S.A. e loro soggetti tenuti agli alimenti a fronte dei quali è stata iscritta ipoteca volontaria a favore del Comune sugli immobili di proprietà e per i quali è stata avviata procedura di riscossione coattiva.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2009	30500.02.01540 004	CAP 1540/4 - RIMBORSI DITTE PRIVATE GESTIONE CAVE	14.336,95

TOTALE 14.336,95

Trattasi di rimborsi sostenuti dall'Amministrazione per ottemperare alle prescrizioni formulate dalla G.P. in sede di proroga dell'efficacia della compatibilità ambientale del programma di attuazione dell'area estrattiva di San Mauro, posti a carico delle ditte interessate, coperti da fidejussione, che sono in riscossione nell'anno 2024.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	40200.0102504 00	CAP 1960/22 – CONTRIBUTO PAT LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO GENERALE NELLA VALLE DEL RIO FREGASOGA	935,24

TOTALE 935,24

Rendicontazione definita dal servizio provinciale nell'anno 2022. Si provvederà alla richiesta di erogazione nell'ambito della presentazione dei fabbisogni di cassa.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2013	40200.01.02504 004	CAP 2504/4 – CONTRIBUTO COMUNE DI <u>BEDOLLO</u> PER "PAES"	1.175,00
2016	40200.01.02504 004	CAP 2504/4 – CONTRIBUTO COMUNE DI <u>BEDOLLO</u> PER "PAES"	385,00
TOTALE			1.560,00

Contributo incassato nell'anno 2024.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2011	40200.03.02525 001	CAP 2525/1 - CONTRIBUTO TRENTINO NETWORK SRL PER PREDISPOSIZIONE RETI DI ACCESSO PER LA BANDA LARGA IN VIA DEI FOVI	21.747,52
2012	40200.03.02525 001	CAP 2525/1 - CONTRIBUTO TRENTINO NETWORK SRL PER PREDISPOSIZIONE RETI DI ACCESSO PER LA BANDA LARGA IN VIA DEI FOVI	48.633,33
TOTALE			70.380,85

Elaborati integrativi richiesti ad esame rendicontazione in via di predisposizione.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2002	40200.01.02530 001	CAP 2530/1 - CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELL'A.S.U.C.	57.257,66
TOTALE			57.257,66

Trattasi di trasferimenti concessi dalle Amministrazioni Separate Usi Civici per interventi di investimento realizzati e rendicontati in corso di definizione con le AS.U.C. interessate.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	90200.99.06002002	CAP 6002/2 – RITENUTE ERARIALI LAVORO AUTONOMO	0,32
TOTALE			0,32

Importo ravvedimento operoso marzo 2018 in via di recupero.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2012	90200.99.06005000	CAP 6005/0 - RIMBORSI SPESE PER SERVIZI C/ TERZI	1,81
2012	90200.05.06005001	CAP 6005/1 - RIMBORSI SPESE PER CONTO DELLO STATO	140,48
2013	90200.05.06005001	CAP 6005/1 - RIMBORSI SPESE PER CONTO DELLO STATO	194,24
2017	90200.05.06005001	CAP 6005/1 - RIMBORSI SPESE PER CONTO DELLO STATO	48,00
TOTALE			384,53

Imposta di bollo in parte in corso di riscossione coattiva.

RESIDUI PASSIVI

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2013	01031.03.01138 265	CAP 1130/86 - COMPENSO AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	128,89
2014	01031.03.01138 265	CAP 1130/86 - COMPENSO AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	7.483,91
		TOTALE	7.612,80

Debito maturato ed esigibile in relazione alla prestazione eseguita a fronte del quale è stata emessa nell'anno 2024 la relativa fattura da parte del creditore;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	01011.03.0113 318	CAP 1133/184 - SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	665,39
		TOTALE	665,39

Debito maturato saldato nell'anno 2024;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2011	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	3.089,96
2012	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	3.498,57
2013	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	1.079,55
2014	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	83,16
2015	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	1.348,74
2016	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	1.375,73
2017	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	1.761,14
2018	01041.03.0143 3178	CAP 1433/178 - COMPENSO AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE I.C.I. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E <u>SERVIZ</u>	2.889,44
		TOTALE	15.126,29

Importi relativi ai compensi per l'attività svolta dall'agente della riscossione in relazione ai ruoli di riscossione affidati e per i quali non è ancora pervenuta rendicontazione di spesa liquidabile. In conformità al principio contabile l'aggio è imputato all'esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	01061.03.0163 5199	CAP 1635/199 - INCARICHI E COLLABORAZ. PROFESS.PER PERIZIE, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI, STUDI E PROGETTAZ.	6.212,04
		TOTALE	6.212,04

Debito vs. fornitore maturato ed esigibile in relazione alla prestazione eseguita a fronte del quale non è ancora stata emessa la relativa fattura da parte del creditore

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	05021.03.05243 19	CAP 5243/198 - INCARICHI DIVERSI ATTIVITA' GESTITE DALLA BIBLIOTECA	440,00
		TOTALE	440,00

Debito vs. fornitore maturato ed esigibile in relazione alla prestazione eseguita a fronte del quale non è ancora stata emessa la relativa fattura da parte del creditore;

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	99017.01.50127 00	CAP 50127/1 - IVA DA SPLIT PAYMENT - ISTITUZIONALE	28,60
2018	99017.01.50127 00	CAP 50127/1 - IVA DA SPLIT PAYMENT - ISTITUZIONALE	120,59
		TOTALE	149,19

Posta per la quale occorre provvedere al giroconto contabile.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2016	99017.02.50133 000	CAP 50133/0 - DEPOSITI CAUZIONALI	18.267,53
2017	99017.02.50133 000	CAP 50133/0 - DEPOSITI CAUZIONALI	1.330,68
2018	99017.02.50133 000	CAP 50133/0 - DEPOSITI CAUZIONALI	390,00
		TOTALE	19.987,71

Depositi prestati quale cauzione per i quali in parte è stato accertato il diritto alla restituzione in parte in definizione mancanti delle richieste di restituzione corredate della documentazione prevista.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2014	99017.02.50134 001	CAP 50134/1 - RIMBORSI SPESE PER CONTO TERZI	68,00
2015	99017.02.50134 001	CAP 50134/1 - RIMBORSI SPESE PER CONTO TERZI	133,24
		TOTALE	201,24

TARES indebitamente versata all'Ente dall'Agenzia delle entrate in attesa di riversamento ad avvenuta individuazione del Comune titolato all'incasso.

ANNO COMPETENZA	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	99017.02.50134 004	CAP 50134/4 - ALTRE SPESE PER CONTO DI TERZI	503,30
		TOTALE	503,30

Sono in corso le operazioni di verifica.

ELENCO CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n 118/2011 è redatta la seguente tabella informativa.

COMUNE DI BASELGA DI PINE' (Provincia di Trento)				
RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023				
ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO (art. 11, comma 4, lettera n) D.Lgs. n. 118/2011)				
Riferimento al Conto del Bilancio	Descrizione /Titolo giuridico	Debitore	Importo	Motivazione
	NEGATIVO			
		TOTALI	€ 0,00	

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo quanto disposto dall'art. 242 del TUEL, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficiaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Con Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018 sono stati approvati i parametri obiettivo per il triennio 2019-2021. Il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto di data 4 agosto 2023 ha aggiornato l'impianto parametrico da applicare su base triennale a decorrere dall'anno 2022 approvando così per il triennio 2022-2024 i nuovi parametri di deficiarietà per gli Enti Locali.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficiarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio.

La situazione a rendiconto 2023 è quella riportata nella seguente tabella.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

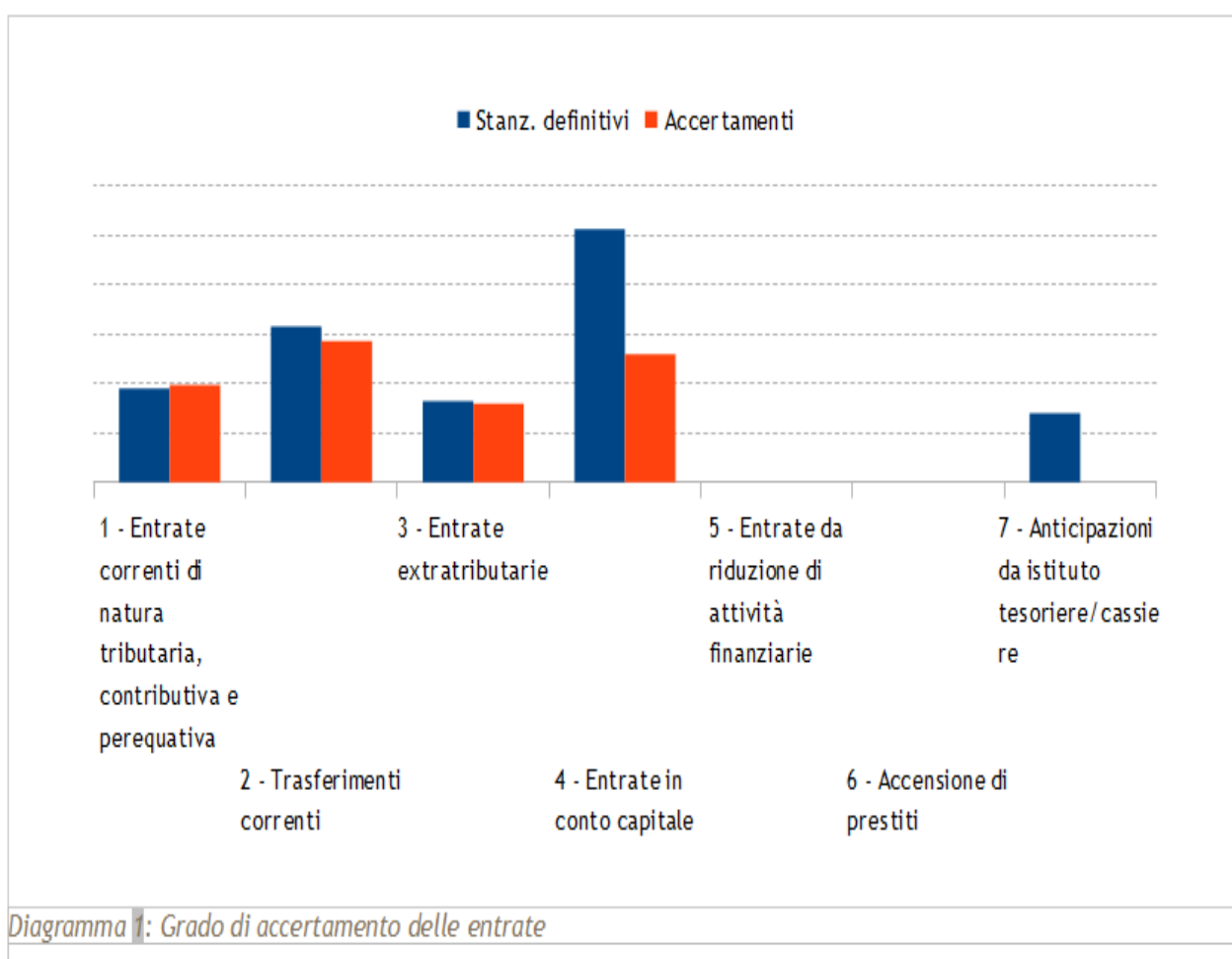
ANALISI DELLE ENTRATE

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.896.100,00	1.967.133,52	103,75%
2 - Trasferimenti correnti	3.146.273,65	2.856.977,16	90,81%
3 - Entrate <u>extratributarie</u>	1.638.756,00	1.590.911,26	97,08%
4 - Entrate in conto capitale	5.115.839,49	2.585.538,48	50,54%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	0,00%
Totali	13.196.969,14	9.000.560,42	68,20%



Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.896.100,00	1.967.133,52	103,75%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.896.100,00	1.967.133,52	103,75%

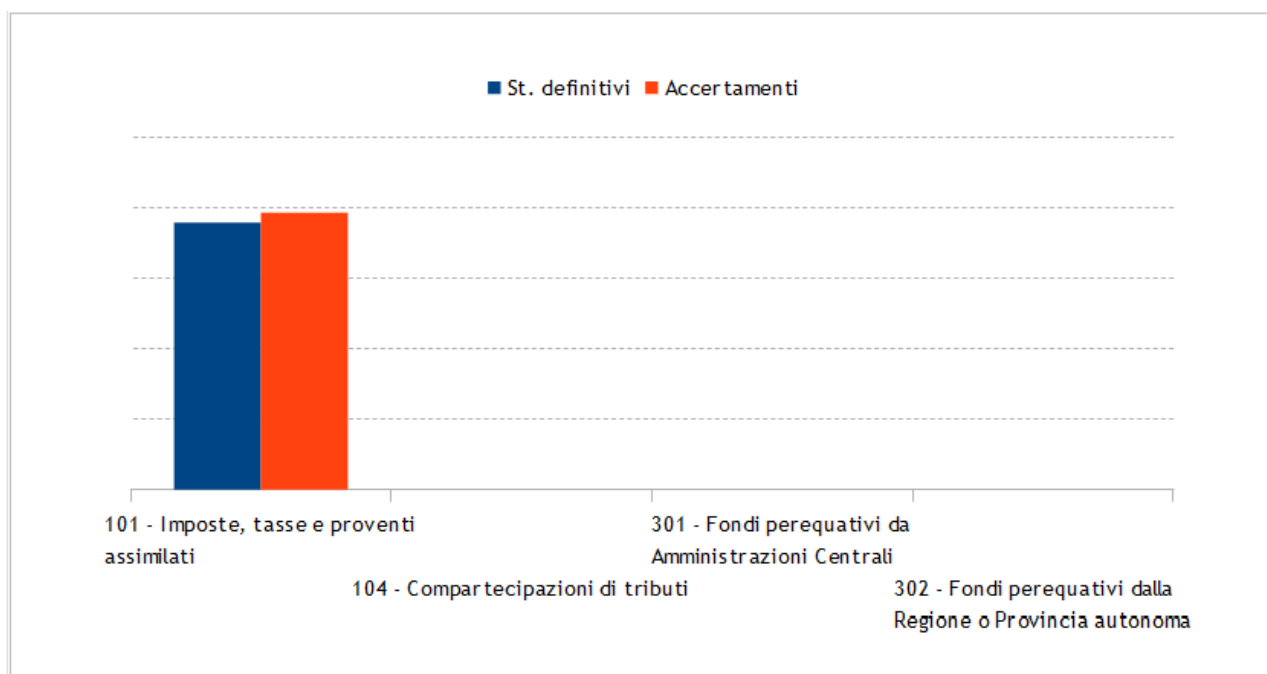


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Complessivamente le entrate tributarie assicurano risorse per € 1.967.133,52 di cui € 1.966.839,98 per I.M.I.S. comprensiva del gettito per attività di accertamento pari ad € 74.406,32.

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come con l'I.M.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice) istituita con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le

esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge. Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta;

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

L'articolo 5 della L.P. n. 18/2017 ha introdotto, con validità dall'1.1.2018, alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di cui agli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014. In particolare tale norma aggiunge tre nuove lettere (b-bis), b-ter), b-quinquies)) al comma 6-bis dell'articolo 14, secondo le seguenti previsioni:

- la nuova lettera b-bis): riguarda i fabbricati della categoria catastale D1. Per tali immobili, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ognuno di essi singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 75.000,00=;
- la nuova lettera b-ter): riguarda i fabbricati delle categorie catastali D7 e D8. Per tali immobili, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ognuno di essi singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 50.000,00=;
- la nuova lettera b-quinquies): riguarda i fabbricati strumentali all'attività agricola come definiti all'articolo 5 comma 2 lettera f) (e quindi sia rientranti nella categoria catastale D10 che in altre categorie ma, questi ultimi, con annotazione di "ruralità strumentale" nella visura catastale – si veda il Paragrafo 3.2 della Guida Operativa IM.I.S.). Per tali immobili, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,00% se la rendita di ognuno di essi singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 25.000,00=. Solo per completezza si precisa che ai sensi dell'articolo 14 comma 6, i fabbricati strumentali all'attività agricola di rendita superiore ad € 25.000,00= continuano a fruire della deduzione di € 1.500,00= applicata alla rendita catastale non rivalutata.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma i presupposti e le misure della manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune

categorie catastali del settore produttivo; L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, conformemente a quanto stabilito nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto in data 28 novembre 2022, concorda sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017, e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2023.

Con deliberazione consiliare nr. 9 del 28.03.2023, sono state fissate le aliquote/detrazioni per l'anno 2023 di cui al prospetto seguente, che prevedono la conferma dell'incremento dello 0,07 dell'aliquota sugli altri fabbricati ad uso abitativo al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e un buon livello dei servizi ai cittadini.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento complessivo del gettito pari ad € 65.893,95, che a fronte di un decremento di € 19.239,92 riferito all'attività di accertamento per l'annualità 2019, rileva un maggior versamento in autoliquidazione dell'imposta pari ad € 85.133,87 imputabile prevalentemente alle aree edificabili.

Aliquote deliberate per l'anno 2023:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7)	0,00%		
Abitazione principale (A1, A8 e A9)	0,35%	Euro 212,84	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,995%		
Aree edificabili	0,925%		
Fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1%		Euro 1.500,00
Fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,995%		

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo per effetto della normativa ad oggi in vigore sul federalismo fiscale che tende a ridimensionare l'azione dello Stato ed a caduta della Provincia Autonoma di Trento a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.145.773,65	2.856.977,16	90,82%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	3.146.273,65	2.856.977,16	90,81%

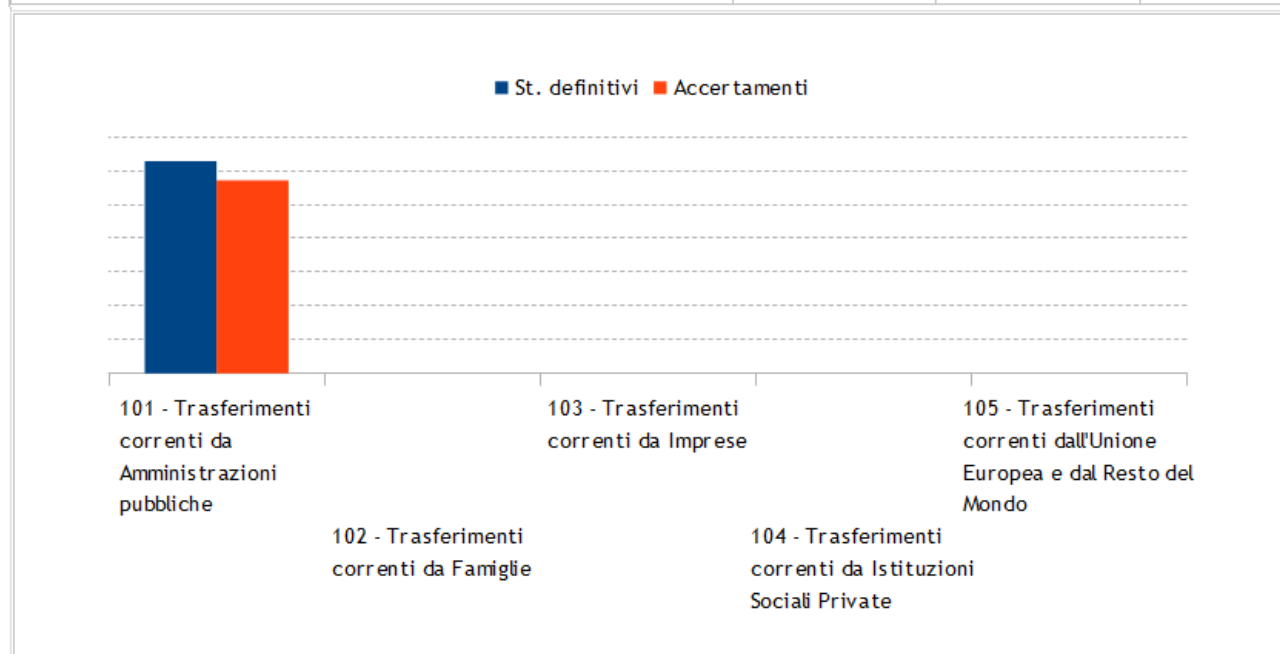


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

I principali trasferimenti provinciali riguardano:

- fondo perequativo/solidarietà per l'importo di € 817.047,54, come assegnato con deliberazione della G.P. n. 1339 di data 28.07.2023;
- quote specifiche del fondo perequativo relative al trasferimento compensativo accisa energia elettrica per € 61.811,97 al minor gettito Imis per esenzione abitazione provinciale per € 85.105,00, invariate rispetto all'anno precedente, alla quota relativa al servizio biblioteche per € 35.188,00, ai maggiori oneri per incremento indennità di carica agli Amministratori comunali per € 48.540,00, al consolidamento del trasferimenti per gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale del personale degli enti locali ed altri oneri del personale per € 171.583,27, per minor gettito IMIS fabbricati rurali/industriali per € 38.456,43. Inoltre con deliberazioni nr. 2069 di data 20.10.2023, nr. 2142 di data 01.12.2023 e nr. 2389 di data 21.12.2023 sono stati assegnati € 65.571,35 destinati ai rinnovi contrattuali del contratto dei dipendenti pubblici;
- fondo emergenziale straordinario ex art. 6 L.P. 29 dicembre 2022 n. 20 a sostegno spesa corrente per l'importo di € 326.908,25, come assegnato con deliberazione della G.P. n. 673 di data 21.04.2023;
- trasferimenti a valere sui piani annuali delle scuole infanzia pari a complessivi € 431.343,91;
- trasferimenti sul fondo specifici servizi e relativi al servizio di nido d'infanzia per € 181.459,26 ed alla gestione dell'anello olimpico pattinaggio di velocità assegnati per € 147.199,94 soggetti a rendicontazione;
- trasferimenti a valere sui fondi destinati a "lavori socialmente utili" per l'importo di € 205.025,51;
- trasferimento per spese elezioni provinciali per € 13.949,07;
- trasferimento per parziale soppressione imposta di pubblicità per € 2.152,93
- trasferimento per finanziamento contribuzione al fondo "Sanifonds" per € 6.054,40;
- rappresentazione a bilancio mediante iscrizione della quota del trasferimento provinciale a valere sul fondo investimenti minori detratta dal medesimo quale quota annuale di restituzione delle somme anticipate al Comune per l'operazione di estinzione anticipata di mutui avvenuta nel 2015 pari ad euro 40.228,62;

Altre assegnazioni da P.A. sono relative al trasferimento della quota del 5 per mille per € 2.511,41 destinata al finanziamento della spesa per lavori socialmente utili, ai trasferimenti dai Comuni di Bedollo e Fornace per l'intervento 3.3.D. "Abbellimento urbano e rurale" gestito congiuntamente per € 40.581,54 e per altri servizi associati per € 5.666,94, del Comune di Fornace per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca per € 6.173,15, dai Comuni di Bedollo e Sover per oneri funzionamento Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè per € 17.160,30 e per il bollettino informativo comunale l'importo di € 5.937,74, nonché rimborsi dalle ASUC per spese utilizzo immobili per euro 1.569,15 e dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol per attività socio-assistenziali e corsi BLSA per € 15.447,49.

Il consorzio BIM Adige Trento ha assegnato fondi per iniziativa ISU Junior World Cup speed skating Pinè per € 4.969,75. Sono stati accertati inoltre nell'esercizio € 1.941,50 trasferimenti per consultazioni operazioni di censimento.

Nell'esercizio 2023 sono stati anche accertati tra i trasferimenti statali:

- trasferimento statale per la continuità dei servizi erogati in relazione ai maggiori costi energetici pari ad € 30.244,00 assegnato con deliberazione nr. 1338 di data 28.07.2023;
- per minor gettito COSAP per emergenza sanitaria per € 1.030,28, per emissioni CIE per € 1.080,80 ed € 5.654,39 per centri estivi.

Entrate extratributarie

Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I proventi dei beni comunali sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione (caserma carabinieri e ambulatori, sale e impianti sportivi) ma la cui voce principale è costituita dal sovracanone BIM pari a complessivi € 94.456,94. All'interno di questa categoria rientra anche il nuovo canone patrimoniale che assorbe l'imposta di pubblicità e il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).

Tipologia	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.193.764,00	1.149.557,06	96,30%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	34.990,00	24.440,34	69,85%
300 - Interessi attivi	27.000,00	41.751,86	154,64%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	3.880,20	388,02%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	382.002,00	371.281,80	97,19%
Totali	1.638.756,00	1.590.911,26	97,08%

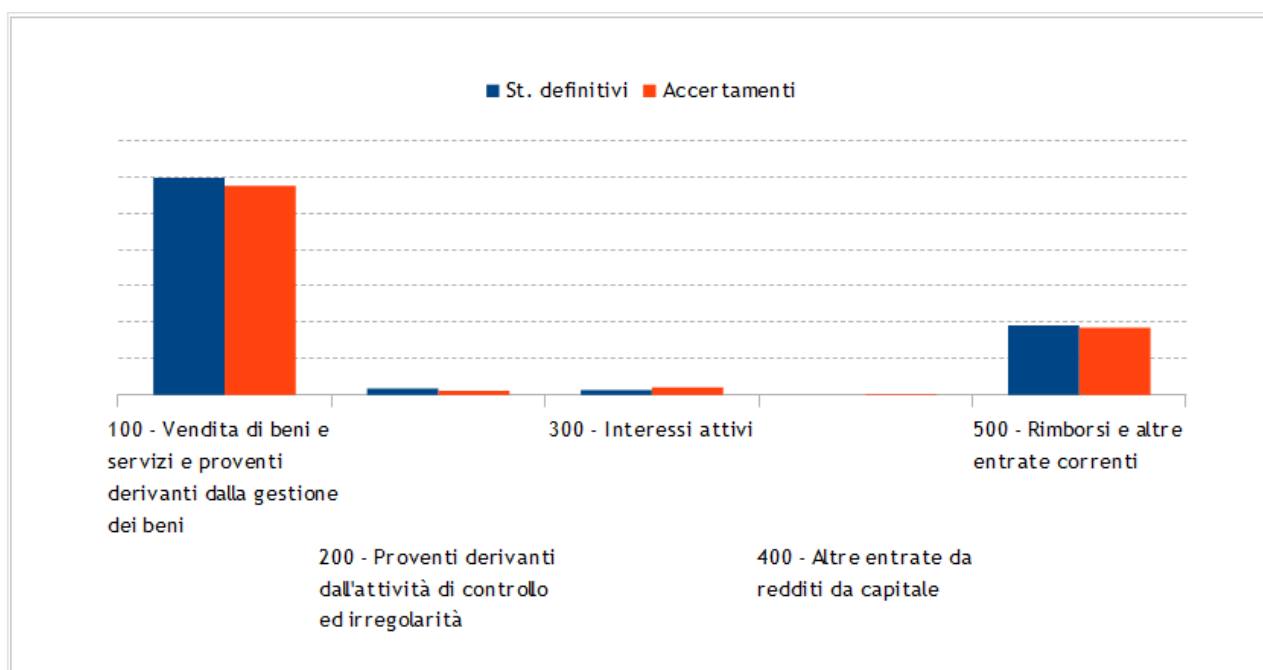


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Nel 2023 gli introiti derivanti dalle entrate extratributarie si attestano sull'importo di € 1.590.911,26, registrando un incremento del 12,05% rispetto all'esercizio precedente ed una percentuale dell'accertato rispetto agli stanziamenti finali pari al 97,08%.

Nello specifico:

I proventi dei beni e dei servizi pubblici rilevano un decremento di € 70.837,90 rispetto all'esercizio precedente. In particolare si rileva:

- la riduzione delle entrate del servizio idrico integrato per € 13.593,98, a parità di tariffe delle tariffe deliberate al fine di assicurare l'integrale copertura del costo del servizio, dovuta alla registrata riduzione dei consumi. Il gettito è pari ad € 201.042,09 per il servizio acquedotto, ad € 113.801,48 per il servizio fognatura ed € 277.853,66 per il servizio di depurazione gestito dalla P.A.T. alla quale è riversato il corrispettivo;
- l'incremento dei proventi per l'utilizzo delle sale sportive e fabbricati comunali per euro 11.951,30 dovuto alla fruibilità annuale dei nuovi ambulatori comunali. Complessivamente il gettito accertato è pari ad € 42.557,43;
- l'incremento di € 23.802,85 del gettito dei parcheggio comunali pari ad € 63.573,35, per effetto dell'estensione del periodo di sosta a pagamento e dell'aumento delle tariffe rispetto al 2022;
- l'incremento di € 13.044,53 e complessivamente pari ad € 101.890,92, a tariffe invariate, delle entrate relative alle rette del servizio nido d'infanzia e l'incremento di € 2.100,34 delle entrate relative alle rette mense scolastiche che ammontano ad euro 58.821,59 considerata l'estensione del servizio a tutto luglio come nell'anno precedente;
- l'aumento dei sovracanonici dovuti per le concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico che sono pari ad € 108.004,36 considerato il maggior gettito di € 10.351,23 per sovracanone arretrato rivierasco derivazione d'acqua dal torrente Silla a scopo idroelettrico per la centrale San Mauro e la destinazione di € 45.000,00 aggiuntivi dei canoni BIM a progetti "SOVA" provinciali;
- la sostanziale invarianza del canone concessorio per il transito della rete distribuzione gas che ammonta ad € 10.012,26;
- il nuovo canone unico patrimoniale, che assorbe l'imposta di pubblicità e la cosap, registra un gettito di € 34.327,55 in aumento di € 5.882,93 rispetto all'anno precedente;
- l'incremento di € 5.700,20 dei proventi del servizio di spazzamento stradale che ammonta ad € 42.372,00 per effetto del nuovo metodo di computo dei costi nel piano finanziario stabilito da ARERA;
- la diminuzione di € 586,00 dei proventi dei servizi cimiteriali in relazione all'andamento del tasso di mortalità dell'anno con un accertato finale di € 17.539,00 e l'incremento di € 6.090,00 dei proventi delle concessioni cimiteriali complessivamente pari ad € 19.490,00 che sono destinati alla spesa di investimento;
- l'incremento di € 2.664,00 dei diritti di segreteria e la diminuzione di € 3.395,97 dei diritti di sulle concessioni/autorizzazioni/certificazioni edilizie rilasciate con un accertato finale rispettivamente pari ad € 9.209,82 ed € 21.080,63;
- la sostanziale invarianza dei proventi per il rilascio dei permessi raccolto funghi pari ad € 9.683,59.

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Trattasi dei proventi accertati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale in relazione alle violazioni al codice della strada/regolamenti comunali pari ad € 23.606,20 (al netto dei rimborsi spese per accertamento e notifiche pari ad € 834,14) in aumento per € 6.647,50 rispetto al 2022 anche per l'iscrizione a ruolo di poste arretrate precedentemente non accertate per l'importo di € 3.537,50.

Destinazione proventi sanzioni del Codice della Strada – Esercizio 2023

Per effetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992, i proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico sono soggetti a vincoli di destinazione, nonché a particolari regole di contabilizzazione, così come previsto dalla normativa.

Il legislatore ha infatti individuato le finalità d'utilizzo delle sanzioni stradali attraverso due norme che ne disciplinano i vincoli, l'art. 208 e l'art. 142 D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della strada); la ratio di entrambi i vincoli è la medesima: individuare risorse per potenziare i servizi di sicurezza della circolazione stradale e tutela delle connesse esigenze d'incolumità pubblica, adottando tutte le misure idonee allo scopo; in sostanza, l'elencazione delle spese cui possono essere destinate le risorse di tali proventi rappresenta una cautela posta a garanzia della corretta costruzione degli equilibri di bilancio in funzione di un'adeguata soddisfazione di rilevanti interessi pubblici che si riconnettono, in via generale, alla missione 03 del bilancio - "Ordine pubblico e sicurezza".

La destinazione dei proventi in parola è approvata dalla Giunta comunale sia in sede di programmazione che in sede di rendiconto di gestione.

A seguito è illustrata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico.

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 69 di data 18.04.2024 è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada di cui agli artt. 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm., nelle risultanze del Rendiconto 2023, elaborato in termini di cassa, come stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno di data 30 dicembre 2019 e nei termini di cui ai seguenti prospetti:

RENDICONTO ANNO 2023

Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada ex art. 208 D.lgs. n. 285 del 30.04.1992

Riscossioni rendiconto 2023	
<i>Riscossione ordinaria in conto competenza</i>	14.292,75
<i>Riscossione in conto residui comprensiva riscossione coattiva</i>	2.822,11
Totale riscossioni	17.114,86
Destinazione ex art. 208, comma 4	50% 8.557,43

Destinazione	%	Importo vincolato sanzioni Cds	Missione	Programma	Importo di spesa impegnato	Descrizione interventi di spesa
lettera a) comma 4 art. 208	25%	€ 2.139,36	10 - Trasporto e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 15.793,33	Rifacimento segnaletica orizzontale sulla viabilità comunale
lettera b) comma 4 art. 208	25%	€ 2.139,35	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	€ 6.781,58	Potenziamento attività di controllo e accertamento nell'ambito della convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale (quota costo personale)
lettera c) comma 4e comma 5 art. 208	50%	€ 4.278,72	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 4.025,60	Progetto a piedi sicuri: servizio di sorveglianza per i bambini frequentanti la scuola dell'obbligo (cap 4233/163)
			10 - Trasporto e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 4.626,24	Acquisto asfalto a freddo / misto granulometrico (esclusa manodopera cantiere comunale)
TOTALE		€ 8.557,43			€ 31.226,75	

RENDICONTO ANNO 2023

Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada ex art. 142 D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992

Riscossioni rendiconto 2023	totale	soggette a vincolo destinazione
<i>Riscossione ordinaria in conto competenza sanzioni di cui all'art. 142 Codice della Strada su strade comunali</i>	-	-
<i>Riscossione in conto residui sanzioni di cui all'art. 142 Codice della Strada su strade comunali comprensivi riscossione coattiva</i>	83,70	83,70
<i>Riscossione ordinaria in conto competenza sanzioni di cui all'art. 142 Codice della Strada su strade provinciali</i>	-	-
<i>Riscossione in conto residui sanzioni di cui all'art. 142 Codice della Strada su strade provinciali comprensivi riscossione coattiva</i>	6,41	3,20
Totale riscossioni	90,11	
Destinazione ex art. 142, comma 12 - ter		86,90

Destinazione	Importo vincolato sanzioni Cds	Missione	Programma	Importo di spesa impegnato	Descrizione interventi di spesa
realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	€ 43,45	10 - Trasporto e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 58.586,08	quota costo servizio sabbiatura / sfalcio rampe eliminazione vegetazione spontanea
		10 - Trasporto e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 2.832,06	Altri acquisti per manutenzioni stradali in diretta economia (esclusa manodopera cantiere comunale) ed intervento sgombero materiale franato su strade comunali
accertamento nell'ambito della convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale (quota costo personale)	€ 43,45	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	€ 6.781,58	Potenziamento attività di controllo e accertamento nell'ambito della convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale (quota costo personale)
TOTALE	€ 86,90			€ 68.199,72	

Gli interessi attivi registrano un accertato finale di € 41.751,86 e sono relativi agli interessi dovuti per omesso/ritardato versamento dei tributi comunali per € 4.379,37, mentre sono pari ad € 38.484,81 gli interessi maturati sul conto corrente di tesoreria in relazione all'andamento dei tassi, della disponibilità di cassa, e delle condizioni dei servizi che registrano un aumento di € 35.717,27 rispetto all'esercizio 2022.

Le altre entrate da redditi di capitali, si riferiscono alla distribuzione dei dividendi deliberata da Ambiente spa per € 3.880,20.

I rimborsi ed altre entrate correnti, sono riferite principalmente al rimborso degli oneri per il personale comandato presso il corpo di polizia locale per € 48.620,09, al concorso nella spesa le rette di degenza La Residenza Sanitaria Assistenziale per € 37.703,93, all'introito dell'IVA derivante dallo split payment commerciale e reverse charge per l'importo di € 214.867,53. Altre poste sono relative ai rimborsi di spese dalle imprese affidatarie dei servizi di asilo nido e mensa scolastica per € 14.494,62, al recupero dall'INPS della quota di Indennità Premio Fine Servizio anticipato ai dipendenti per l'importo di € 26.367,09 ed altri rimborsi per complessivi € 29.228,54 (di cui € 9.182,13 per recuperi assicurazioni e assenze per malattia al personale dipendente ed 2.869,74 per rimborsi sinistri da assicurazioni).

Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo sono risorse concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati, destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Tipologia	Stanziam definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	4.763.339,49	2.274.399,31	47,75%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.900,00	2.900,00	100,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	349.600,00	308.239,17	88,17%
Totali	5.115.839,49	2.585.538,48	50,54%

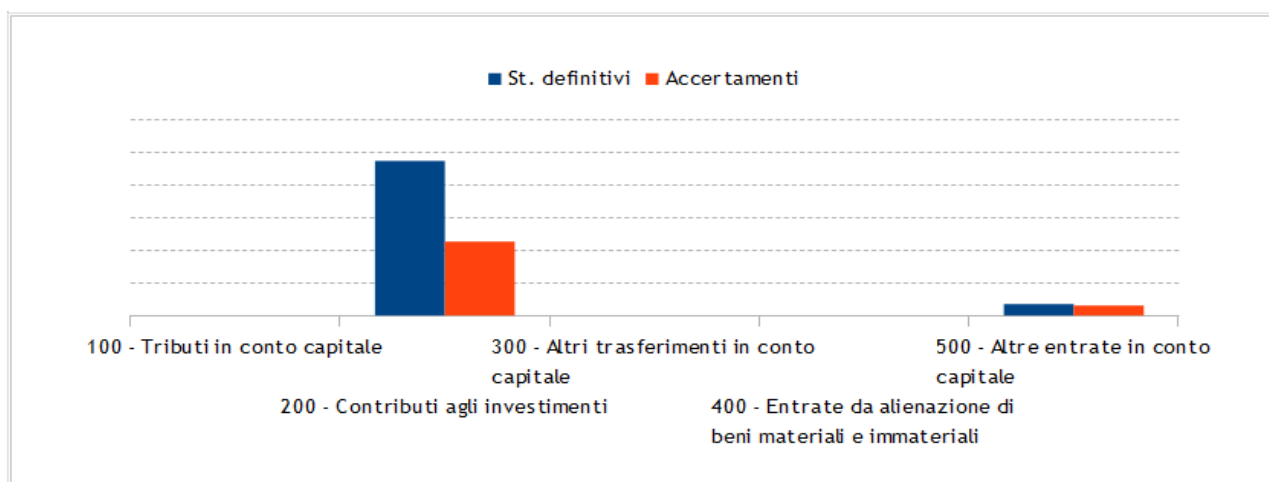


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Complessivamente le risorse da trasferimenti di capitale destinate agli investimenti e contabilizzate secondo il principio della competenza finanziaria potenziata sono pari ad € 2.585.538,48 e sono state riscosse nell'esercizio per un importo pari ad € 2.724.734,01.

Contributi agli investimenti: comprendono in particolare i contributi in conto capitale assegnati al Comune dalla Provincia sul fondo per gli investimenti comunali per € 281.889,17, sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio per i lavori di riqualificazione Corso Roma e Via Piana per € 435.000,18, per lavori di sistemazione viabilità agricole in frazione Montagnaga per € 118.285,87, per lavori di somma urgenza emergenza maltempo ottobre 2018 per € 116.815,65, per la realizzazione nuove aule soppalco Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè per € 507.538,21 e per fondo covid assegnato per acquisto di strumentazioni per le scuole infanzia per € 518,00.

Sono stati accertati altresì i fondi statali assegnati per la manutenzione straordinaria delle strade per l'importo di € 12.500,00, per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione per € 4.961,14 e i fondi PNRR per la realizzazione dell'Asilo Nido comunale "Crescere nella natura" per € 198.218,47 e per efficientamento energetico per € 70.000,00 ed i fondi ministeriali alle biblioteche per acquisto libri per € 8.464,15.

Altri contributi accertati sono quelli del Consorzio BIM dell'Adige e assegnati sul piano straordinario 2016/2017 per € 25.930,09, sul piano arredo urbano per € 22.627,00, sul piano ripristini urbani per € 25.967,35, sul piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19 per € 57.234,62 nonché i contributi dei Comuni di Bedollo e Sover per spese investimento Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè per € 87.166,43.

Sono altresì accertate risorse derivanti dalle concessioni di grande derivazione per scopo idroelettrico per € 201.916,83, dal contributo del G.S.E. per interventi di efficientamento energetico per € 85.370,34, nonché incassi sul piano cave per € 3.506,35 e per recuperi ambientali delle aree cave per € 10.489,46.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali: sono pari ad € 2.900,00 e sono relative alla vendita della neo formata p.ed. 1869 C.C. Miola I, della neo formata p.f. 7759/2 C.C. Miola I, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett. e) della L.P. n. 23/1990.

Altre entrate in conto capitale: sono relative ai contributi per permessi di costruzione accertati per € 200.612,14, applicati alla spesa di investimento per € 103.756,45 e per l'importo non utilizzato di € 96.855,69 confluiti nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione oltre che alla contabilizzazione di contributi per permessi da costruire utilizzati a scomputo di opere di urbanizzazione primaria per € 107.627,03 di cui alle deliberazioni giuntali nr. 177 di data 05.10.2023 e nr. 186 di data 26.10.2023.

Per il dettaglio e la loro destinazione si rinvia all'elenco delle spese in conto capitale e relative modalità di finanziamento riportato nell'apposita sezione della presente relazione.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati,

sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Nell'esercizio finanziario 2023 non sono stati registrati movimenti su questo titolo.

Accensione di prestiti

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Coerentemente con le scelte degli anni precedenti, nell'esercizio 2023 non si è proceduto all'accensione di mutui e prestiti anche per non compromettere gli equilibri di parte corrente degli esercizi futuri.

Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il

corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Sulla scorta delle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione consiliare nr. 33 del 26.08.2021, il l'importo limite per il ricorso all'anticipazione è stato determinato secondo il calcolo seguente:

titolo I entrate tributarie	€ 1.823.444,73
titolo II entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 2.333.631,10
titolo III entrate extratributarie	€ 1.460.987,58
totale	€ 5.618.063,41
limite massimo anticipazione esercizio 2023 (3/12)	€ 1.404.515,85

Tipologia	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	0,00%
Totali	1.400.000,00	0,00	0,00%

L'attenta gestione dei flussi finanziari ha consentito di non dover ricorrere nel corso dell'esercizio 2023 all'anticipazione di tesoreria.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

TITOLO	TIPOLOGIA		Previsioni 2023	Accertamenti 2023
Entrate per conto di terzi e partite di giro	100	Entrate per partite di giro	2.654.300,00	1.216.144,30
	200	Entrate per conto di terzi	284.200,00	80.064,55
TOTALE ENTRATE			2.938.500,00	1.296.208,85

TITOLO	MACROAGGREGATO		Previsioni 2023	Accertamenti 2023
Spese per conto di terzi e partite di giro	100	Uscite per partite di giro	2.654.300,00	1.216.144,30
	200	Uscite per conto di terzi	284.200,00	80.064,55
TOTALE USCITE			2.938.500,00	1.296.208,85

ANALISI DELLA SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

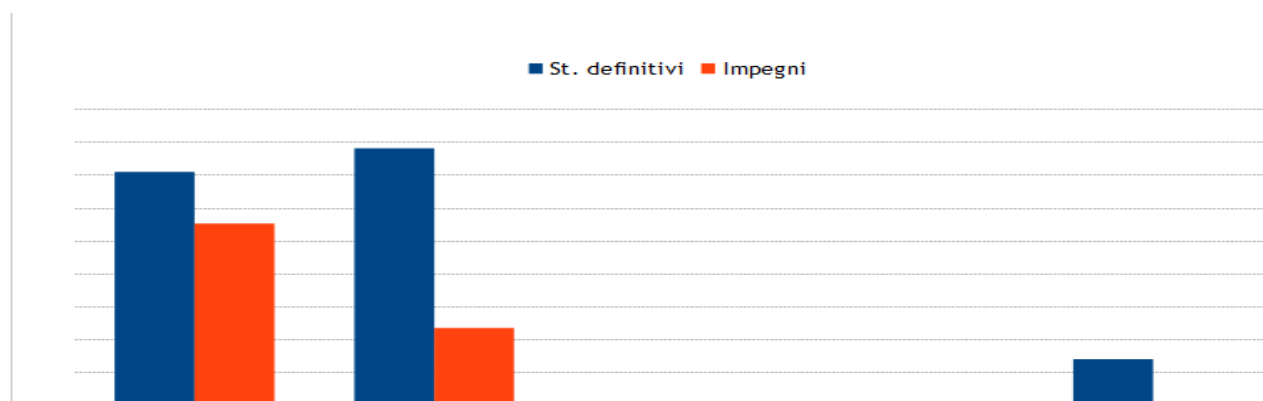
Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	7.109.282,99	5.533.844,18	77,84%
2 - Spese in conto capitale	7.827.652,70	2.352.493,76	30,05%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	5.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	40.229,00	40.228,62	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	0,00%
Totali	16.382.164,69	7.931.566,56	48,42%



La spesa corrente

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- Rinnovi contrattuali (personale). La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- Acquisti con fornitura infrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà

a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;

- Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti). Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di re-imputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- Sentenze in itinere (beni e servizi). La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite articolata per macroaggregati.

Macro aggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	1.663.380,49
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	153.441,66
3 - Acquisto di beni e servizi	2.811.155,78
4 - Trasferimenti correnti	726.122,58
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.251,67
10 - Altre spese correnti	124.492,00
Totali	5.533.844,18

Spesa per il personale (Macroaggregato 101)

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto rispetta i vincoli sulla spesa pubblica imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Si prende atto che la spesa complessiva del personale ha subito un incremento del 7,14% rispetto all'anno 2022 pari ad euro 110.857,43, condizionata dai seguenti eventi:

- la dotazione del personale di ruolo a tempo indeterminato è rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è stata definita per singole unità organizzative con la deliberazione della Giunta comunale n.136 di data 16.09.2021 ed aggiornata con deliberazione della Giunta comunale n.217 di data 07.12.2023;
- in data 02.08.2023 è stata assunta in rapporto di lavoro straordinario fuori ruolo una unità di personale nella figura di "Assistente tecnico", categoria C livello base, assegnato all'Ufficio cave e gestione strutture stante la carenza del personale dell'Ufficio medesimo con conseguente rallentamento nella gestione dell'attività;
- in data 31.07.2023 è cessato dal servizio per pensionamento un "Collaboratore tecnico", categoria C livello evoluto, assegnato all'ufficio Sviluppo urbanistico del territorio - edilizia privata, sostituito temporaneamente con decorrenza 21.08.2023 con una figura di "Assistente tecnico", categoria C livello base;
- è proseguito fino al 31.07.2023 il rapporto di lavoro straordinario fuori ruolo, instaurato in data 02.08.2022 con una figura professionale di assistente tecnico assegnato all'Ufficio Sviluppo urbanistico del territorio – edilizia privata, al fine di evadere il lavoro arretrato connesso agli adempimenti richiesti dall'esame delle pratiche del "Superbonus";
- in data 31.08.2023 è cessato dal servizio per pensionamento un "Operaio qualificato" assegnato al cantiere comunale, sostituito con decorrenza 29.09.2023 con una figura di pari profilo a tempo indeterminato.

La consistenza del personale di ruolo è stata rapportata ad unità annua arrotondata in relazione ai periodi di servizio prestati risultanti complessivamente pari a **nr. 36 unità**.

La consistenza del personale fuori ruolo è stata rapportata ad unità annua arrotondata in relazione ai periodi di servizio prestati risultanti complessivamente pari a **nr. 5,3 unità**.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati sotto scritti i seguenti accordi per i rinnovi contrattuali, ai quali è sostanzialmente riferibile l'incremento della spesa del personale, che peraltro è finanziata dai correlati trasferimenti provinciali:

- l'accordo per la parte economica del triennio 2019/2021 per il personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, con riconoscimento degli arretrati della retribuzione per gli anni 2020 e 2021;
- l'accordo stralcio – parte economica – per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 e l'accordo per il riconoscimento dell'Indennità di Vacanza Contrattuale per il triennio 2022-2024 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali;
- l'accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo "una tantum" per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, sia per il personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, sia per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali.

Spesa per imposte e tasse (Macroaggregato 102)

La spesa complessiva per imposte e tasse ha subito un incremento del 2,12% rispetto all'anno 2022 pari ad € 3.182,97 dovuto all'incremento registrato per l'imposta I.R.A.P. sui redditi da lavoro dipendente e assimilati ed alla riduzione dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del t.f.r.. In particolare:

- l'I.R.A.P. ammonta ad € 114.719,33;
- la tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani è pari ad € 25,144,78;
- l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del t.f.r. è pari ad € 5.130,00;
- l'imposta di registro e bollo è pari ad € 1.447,42.

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103)

La spesa complessiva per acquisto di beni e servizi ha subito una contrazione del 1,56% rispetto all'anno 2022 pari ad € 44.734,84. Tra gli acquisti di beni e servizi rilevano in particolare:

- acquisti di beni di consumo per € 174.908,86;
- utenze e canoni per € 492.479,60 con una riduzione del 21,25% rispetto all'anno precedente dovuto in primo luogo alla riduzione dei costi energetici;
- lavori socialmente utili "Intervento 3.3.D., 3.3.E. e 3.3.F." per € 301.415,24;
- contratti di servizio pubblico (asilo nido, servizio idrico, servizio raccolta rsu, servizi cimiteriali, rette degenza etc.) per € 685.386,31;
- manutenzioni ordinarie e riparazioni per € 259.560,57;
- servizi di pulizia per € 127.960,18;
- servizi di sgombero neve per € 60.452,15;
- servizi per verde e arredo urbano € 30.997,28;
- organi e incarichi istituzionali per € 187.299,45, in aumento del 35,85% rispetto all'anno precedente, peraltro finanziato dallo specifico trasferimento provinciale;
- servizi informatici per € 48.216,16;
- servizio prestito/reference biblioteca per € 31.967,60;
- servizi amministrativi per € 23.590,13
- utilizzo beni di terzi € 29.445,44.

Spesa per trasferimenti correnti (Macroaggregato 104)

La spesa complessiva per trasferimenti ha subito un aumento del 22,07% rispetto all'anno 2022 pari ad € 131.281,93 riferibile ad oneri t.f.r. per € 108.680,38 e al maggior costo del servizio di polizia locale per € 34.334,38. I principali trasferimenti riguardano:

- € 209.000,00, oltre all'I.V.A., ad Ice RinK Pinè srl per la gestione dello stadio del ghiaccio;
- € 135.631,63 al Comune di Pergine, ente capofila, per la gestione associata del servizio di Polizia Locale;
- € 113.156,34 oneri t.f.r. al personale dipendente;
- € 62.126,45 alle associazioni sportive;
- € 33.883,28 alla Comunità di Valle per il servizio spiagge sicure/ludobus e centro aggregazione giovanile;
- € 41.000,00 per promozione e sviluppo dell'attività turistica;
- € 13.507,00 alle associazioni culturali;
- € 8.000,00 al corpo volontario dei Vigili del Fuoco;

- € 12.342,00 all'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè per spese di gestione;
- € 11.100,00 per iniziative di recupero ambientale;
- € 4.853,70 a imprese per agevolazioni e riduzioni tariffa rifiuti;
- € 3.000,00 gestione struttura Santuario Montagnaga;
- € 4.772,48 ai soggetti coinvolti nel Piano Giovani di Zona ed € 5.526,00 per l'attività del "Centro di Aggregazione territoriale.

Spesa per rimborsi e poste correttive delle entrate (Macroaggregato 109)

La spesa complessiva per rimborsi ha subito una diminuzione del 50,14% rispetto all'anno 2022 pari ad € 55.557,19 riferibile alla diminuzione dei rimborsi di spese legali che si attestano ad € 383,68 nell'anno 2023. Sono relative alla restituzioni di imposte per € 51.984,00 e alla restituzione di altre entrate non dovute per € 3.751,67.

Altre spese correnti (Macroaggregato 110)

Le altre spese correnti, in riduzione dell'8,82% rispetto all'anno precedente sono relative alla contabilizzazione e versamento dell'I.V.A. split payment su attività commerciali per € 48.106,76 e alla spesa per premi assicurativi per l'importo di € 76.383,06.

La tabella seguente mostra la suddivisione nelle varie missioni della spesa corrente.

N	Missione	Stanziam definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.317.466,08	1.864.757,65	80,47%	1.670.347,16	89,57%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	232.898,00	194.571,08	83,54%	155.388,54	79,86%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.004.584,25	732.994,19	72,96%	626.994,49	85,54%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	365.140,00	275.735,17	75,51%	222.886,93	80,83%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	685.473,66	620.381,71	90,50%	476.032,59	76,73%
7	Turismo	67.000,00	64.489,41	96,25%	36.545,14	56,67%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.088.042,00	925.610,16	85,07%	505.757,90	54,64%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	534.525,00	378.814,83	70,87%	295.833,42	78,09%
11	Soccorso civile	9.800,00	8.757,58	89,36%	8.757,58	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	572.732,00	459.615,31	80,25%	403.807,39	87,86%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	20.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.669,00	8.117,09	55,33%	7.434,98	91,60%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	195.453,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	7.109.282,99	5.533.844,18	77,84%	4.409.786,12	79,69%

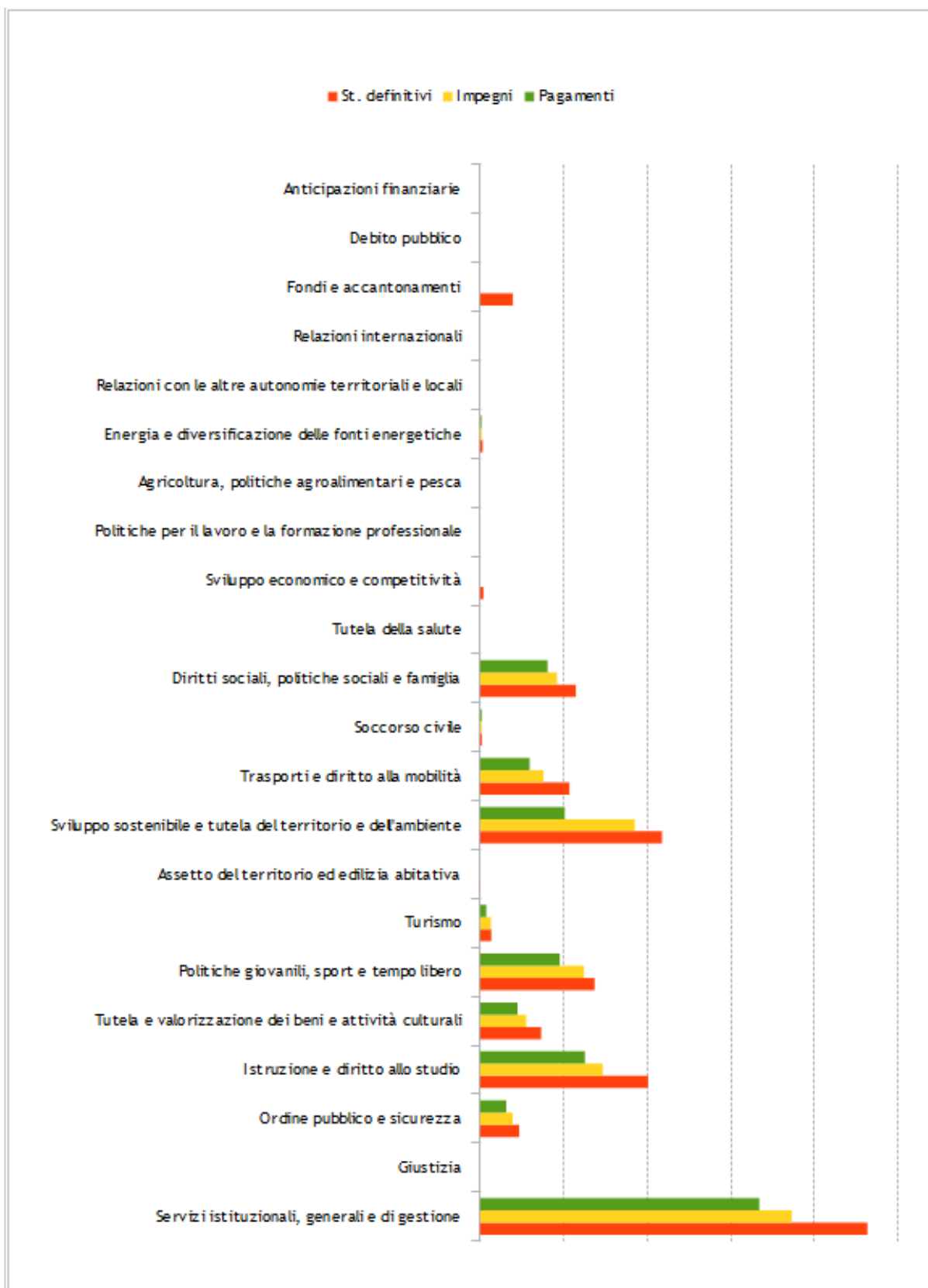


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo ai principi contabili si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.
- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a re-imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Le spese in conto capitale classificate per macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macro aggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.242.978,66
3 - Contributi agli investimenti	100.730,37
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	8.784,73
Totali	2.352.493,76

Di seguito il dettaglio dei contributi agli investimenti e delle altre spese in conto capitale e relative modalità di finanziamento.

Contributi agli investimenti (Macroaggregato 203)

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	IMPORTO	FINANZIAMENTO
PARTECIPAZIONE SPESE INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	6.585,39	CANONI AGGIUNTIVI
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI SPORTIVE SPESE INVESTIMENTO	14.000,00	CANONI AGGIUNTIVI
CONTRIBUTO AL COMUNE DI BEDOLLO PER REALIZZAZIONE CAMPO CALCIO COPERTO C/O COMUNE DI BEDOLLO	40.000,00	BUDGET/EX FIM
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO	37.145,00	CANONI AGGIUNTIVI
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO	2.999,98	AVANZO AMMINISTRAZIONE- QUOTA DISPONIBILE
TOTALE	100.730,37	

Altre spese in conto capitale (Macroaggregato 205)

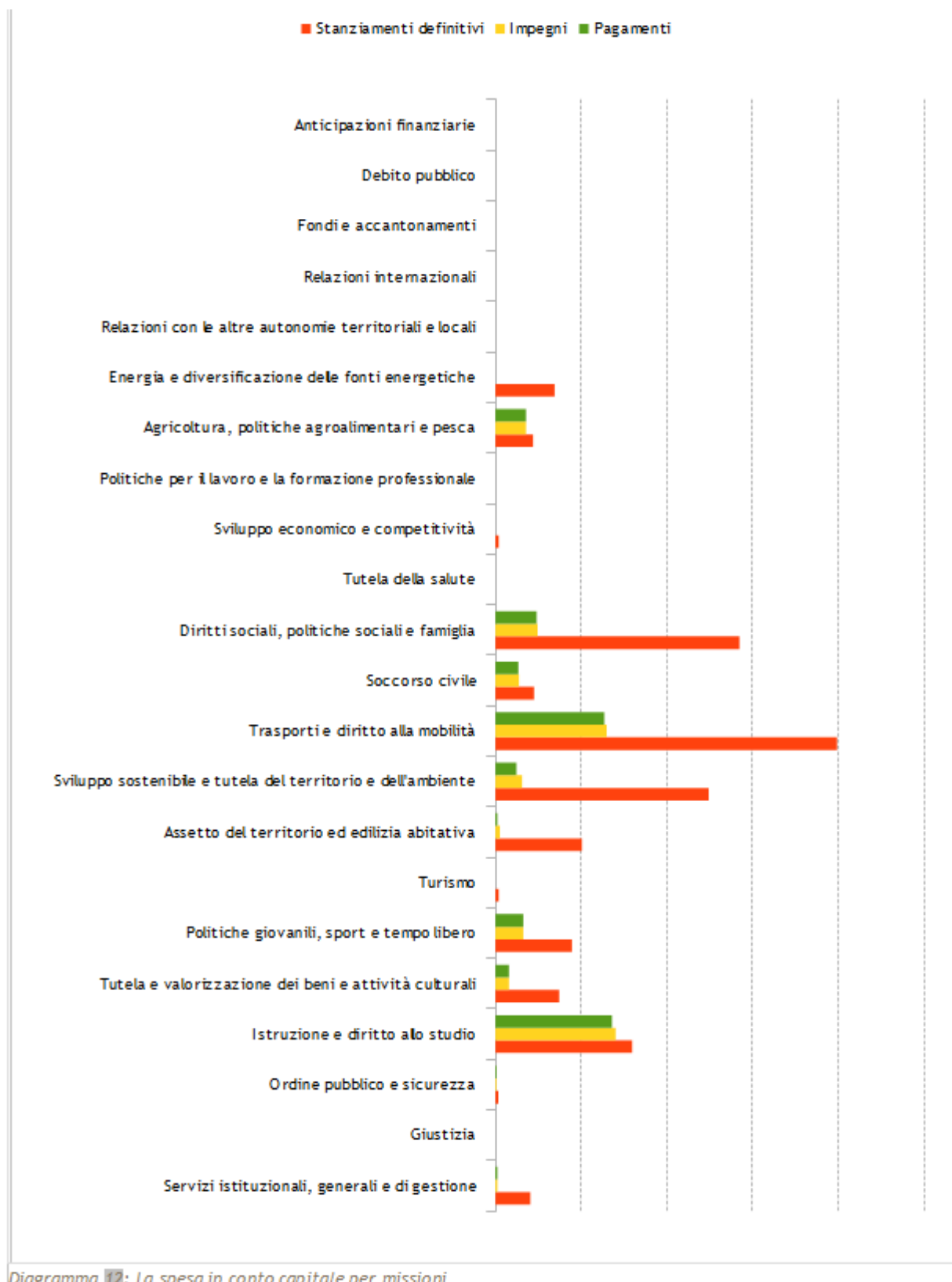
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	8.784,73	CANONI AGGIUNTIVI

Investimenti fissi e lordi (Macroaggregato 202)

INVESTIMENTI FISSI E LORDI	IMPORTO	AVANZO AMMINISTRAZIONE	F.P.V.	STATO	P.A.T.	G.S.E.	PNRR	Privati / IMPRESE	COMUNI	BIM	BUDGET / EX FIM	CANONI AGGIUNTIVI	CONTRIB. PERMESSI COSTRUIRE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	2.254,56										2.254,56		
RISTRUTTURAZIONE CANTIERE COMUNALE	1.722,78					1.722,78					0,00	0,00	
ACQUISTO/SVILUPPO SOFTWARE	2.928,00											2.928,00	
MANUTENZIONE SCUOLE INFANZIA DIVERSE	9.059,72										5.575,40	3.484,32	
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLE INFANZIA	9.828,12											9.828,12	
ACQUISTO HARDWARE	984,78				518,00							466,78	
MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	8.511,39										3.519,70	4.991,69	
INTEGRAZIONE DOTAZIONI ED ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	4.224,86											4.224,86	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	9.904,27										7.500,00	2.404,27	
REALIZZAZIONE NUOVE AULE SOPRA LA PALESTRA SCUOLA MEDIA	658.524,43		19.118,24		507.538,21	49.999,25			81.868,73				
SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO MUSEO DEL TURISMO TRENINO EX ALBERGO ALLA CORONA	45.870,00		45.870,00										
ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	18.839,18			8.464,15								10.375,03	
PROGETTO SOVRACOMUNALE DI VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO	14.704,15		14.704,15										
INDAGINI GEOGNOSTICHE PROGETTO ADEGUAMENTO STADIO DEL GHIACCIO OLIMPIADI INVERNALI 2026	55.838,67		55.838,67										
AMMODERNAMENTO PARCO GIOCHI	52.500,11									37.477,62		15.022,49	
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	123.680,54		17.616,00		12.500,00			3.506,35		42.384,00	22.741,69	24.932,50	
REALIZZAZIONE/RIFACIMENTO GUARD-RAIL E PARAPETTI SU STRADE COMUNALI DIVERSE	34.572,96		4.439,52								30.133,44		
REALIZZAZIONE NUOVO PARAPETTO STRADALE LUNGO LA LATERALE DI VIA D. TARGA	23.659,25									23.659,25			
LAVORI SOMMA URGENZA STRADA S. MAURO	13.309,03							2.900,00					10.409,03
CONTABILIZZ. OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO PERMESSI DA COSTRUIRE	107.627,03												107.627,03
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	4.672,60	4.672,60											
RIATTIVAZIONE FUNZIONALITA' PENSILINA D'ATTESA AUTOBUS - PENSILINA FERRARI	14.457,00										14.457,00		
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE INIZIALE DELLA STRADA DEI ORTI IN LOC. STERNIGO	65.955,22	197,86									54.928,78	10.828,58	
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI DIVERSE	110.236,81		107.521,04								2.715,77		
SISTEMAZIONE TRATTO STRADA COMUNALE VIA DEI RORI PP.FF. 5582 - 5583 C.C. BASELGA DI PINÉ	24.024,24		2.391,89							21.632,35			
MESSA IN SICUREZZA VIALE S. ANNA MONTAGNAGA	162,36	162,36											
REGIMAZIONE ACQUE IN VIA DEGLI ORTI A STERNIGO	75,44	75,44											
INTERVENTI SISTEMAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	2.326,30	2.326,30										0,00	
ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	18.157,02		1.805,60									16.351,42	
ACQUISTO AUTOMEZZI PER CANTIERE COMUNALE	30,00	30,00											
RIPISTINO FUNZIONALITA' IMPIANTO SEMAFORICO ROTATORIA	9.297,74									4.297,74	5.000,00		
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 83 DI PINE' TRA L'ABITATO DI BASELGA E DI TRESSILLA 1' LOTTO	8.201,52				0,00						8.201,52		
RIFACIMENTO PUNTUALE E/O PORZIONE/COMPONENTI TRATTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2022 - FONDI PNRR M2, C4, Inv. 2-2, CUP H82E22000250001	93.099,60		23.099,60				70.000,00						
RIQUALIFICAZIONE CORSO ROMA	15.225,60												15.225,60
ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	2.879,20									2.308,10		571,10	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO	4.514,00											4.514,00	
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CASERMA VV.F. VOLONTARI	66.824,49		24.756,98								42.067,51		
REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	25.571,71										25.571,71		
RIFACIMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE	33.729,56	9.729,56									0,00	24.000,00	
MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE	17.728,92	17.728,92									0,00	0,00	0,00
INTERVENTI URGENTI RIQUALIFICAZIONE ACQUEDOTTO - 1' LOTTO	17.222,11	0,02									17.222,09		
LAVORI SOMMA URGENZA RIFACIMENTO PRESA DELL'ACQUEDOTTO GENERALE PRESSO IL SERBATORIO MATIO	82.706,21				82.706,21								
RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI AREA BEDOLPIAN	3.948,60	3.948,60											
PNRR M4C1 - Inv. 1.1 REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE CRESCERE NELLA NATURA CUP H85E22000140001	198.218,47						198.218,47						
PNRR M4C1 - Inv. 1.1 REALIZZAZIONE AUTORIMESSA ASILO NIDO COMUNALE CRESCERE NELLA NATURA CUP H85E22000140001	44.337,07		44.337,07										
ARREDI CENTRO SERVIZI SANITARI	2.959,55			2.481,00								478,55	
SISTEMAZIONE VIABILITA' AGRICOLE VARIE IN FRAZ. MONTAGNAGA	177.873,49	59.587,62			118.285,87								
TOTALE	2.242.978,66	98.459,28	361.498,76	10.945,15	721.548,29	51.722,03	268.218,47	6.406,35	81.868,73	131.759,06	241.889,17	135.401,71	133.261,66

La tabella seguente mostra la suddivisione nelle varie missioni della spesa in conto capitale.

N	Missione	Stanziamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	203.774,56	11.577,94	5,68%	11.577,94	100,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	17.000,00	6.585,39	38,74%	6.585,39	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	797.098,15	701.037,57	87,95%	678.847,05	96,83%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	371.805,37	79.413,33	21,36%	78.832,09	99,27%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	446.327,07	162.338,78	36,37%	162.338,78	100,00%
7	Turismo	20.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	504.480,20	26.889,53	5,33%	11.663,93	43,38%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.242.875,38	155.335,40	12,50%	122.096,67	78,60%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.990.992,34	648.872,06	32,59%	634.123,93	97,73%
11	Soccorso civile	225.274,04	137.055,18	60,84%	134.055,20	97,81%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.422.998,00	245.515,09	17,25%	240.439,89	97,93%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	20.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	219.988,00	177.873,49	80,86%	177.873,49	100,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	345.039,59	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	7.827.652,70	2.352.493,76	30,05%	2.258.434,36	96,00%



La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Macro aggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	5.000,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	5.000,00

Con provvedimento consiliare nr. 34 di data 03 ottobre 2023 è stata deliberata l'adesione alla società Azienda Per il Turismo Trento, Monte Bondone s. cons. a r.l. ai sensi del d.lgs. 175 del 2016 e della legge sulla promozione turistica provinciale 2020 (l.p. 12 agosto 2020, n. 8).

La spesa per rimborso di prestiti

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Macro aggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.228,62
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	40.228,62

Come riportato in precedenza, dopo l'operazione di estinzione anticipata dei mutui condotta nell'anno 2015, coerentemente con le scelte degli anni precedenti non si è provveduto all'accensione di mutui e prestiti anche per non compromettere gli equilibri di parte corrente degli esercizi futuri. Su espresse indicazioni della Corte dei Conti viene comunque rappresentata la restituzione delle somme anticipate al Comune nell'anno 2015 per tale operazione dalla Provincia Autonoma di Trento che la Provincia medesima trattiene direttamente sul fondo per gli investimenti programmati spettante al Comune.

La spesa per chiusura anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macro aggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00
Totali	0,00

Nel corso dell'esercizio 2023 non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Missioni e programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	Stanziamen ti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagame nti
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.521.240,64	1.876.335,59	74,42%	1.681.925,10	89,64%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	249.898,00	201.156,47	80,50%	161.973,93	80,52%
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.801.682,40	1.434.031,76	79,59%	1.305.841,54	91,06%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	736.945,37	355.148,50	48,19%	301.719,02	84,96%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.131.800,73	782.720,49	69,16%	638.371,37	81,56%
7 - Turismo	92.000,00	69.489,41	75,53%	36.545,14	52,59%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	505.980,20	26.889,53	5,31%	11.663,93	43,38%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.330.917,38	1.080.945,56	46,37%	627.854,57	58,08%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.525.517,34	1.027.686,89	40,69%	929.957,35	90,49%
11 - Soccorso civile	235.074,04	145.812,76	62,03%	142.812,78	97,94%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.995.730,00	705.130,40	35,33%	644.247,28	91,37%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	219.988,00	177.873,49	80,86%	177.873,49	100,00 %
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	359.708,59	8.117,09	2,26%	7.434,98	91,60%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	195.453,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	40.229,00	40.228,62	100,00%	40.228,62	100,00 %
60 - Anticipazioni finanziarie	1.400.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.382.164,69	7.931.566,56	48,42%	6.708.449,10	84,58%

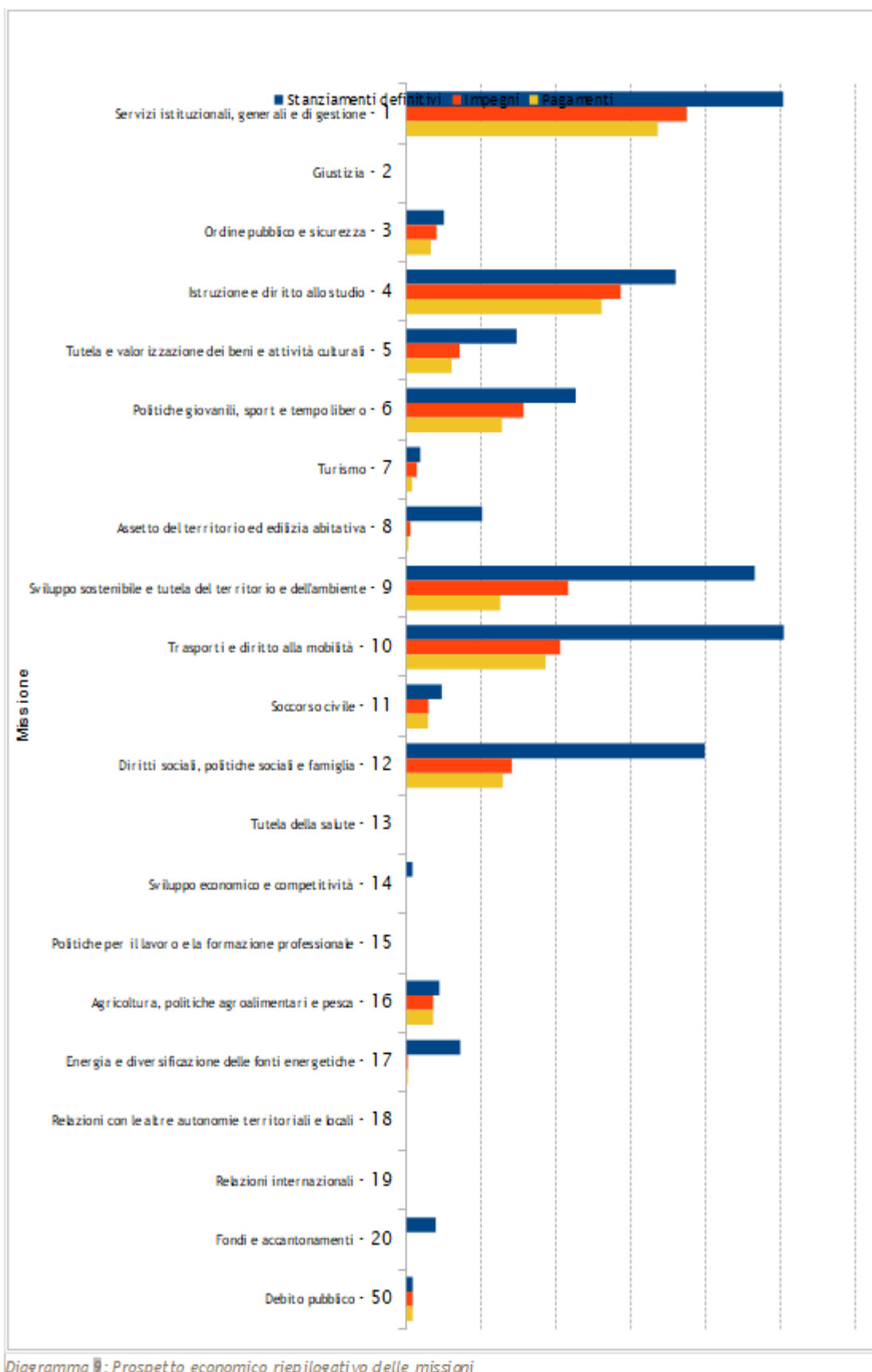


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	Stanziamen- ti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam- enti
1 - Organi istituzionali	251.623,00	241.718,92	96,06%	215.316,79	89,08%
2 - Segreteria generale	411.806,71	341.531,85	82,93%	307.265,93	89,97%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	306.362,00	280.256,91	91,48%	255.746,06	91,25%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	178.176,00	161.586,95	90,69%	141.741,88	87,72%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.200,00	2.135,00	97,05%	2.135,00	100,00%
6 - Ufficio tecnico	825.947,56	549.566,79	66,54%	496.531,27	90,35%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	93.006,00	65.116,23	70,01%	55.809,00	85,71%
8 - Statistica e sistemi informativi	114.699,00	25.712,61	22,42%	20.304,48	78,97%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	40.162,00	23.518,61	58,56%	15.359,80	65,31%
11 - Altri servizi generali	297.258,37	185.191,72	62,30%	171.714,89	92,72%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.521.240,64	1.876.335,59	74,42%	1.681.925,10	89,64%

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Di seguito si riporta prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, (convertito nella L. 14 settembre 2011, n. 148) che recita:

“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.”

OGGETTO	IMPORTO
ACQUISTO TARGA QUALE SPESA DI RAPPRESENTANZA PER L'ATLETA LUCIANO MOSER	€ 58,56
ACQUISTO TARGA QUALE SPESA DI RAPPRESENTANZA PER L'ASD HOCKEY CLUB PINÉ	€ 145,79
"COMMEMORAZIONE DEI CADUTI E DI IMPEGNO PER LA PACE 2023". IMPEGNO SPESA DI RAPPRESENTANZA	€ 464,20
COMPETIZIONI MONDIALI DI PATTINAGGIO VELOCITÀ PISTA LUNGA: ISU JUNIOR WORLD CUP SPEED SKATING PINÉ 2023 E 15TH MASTER'S INTERNATIONAL SPRINT GAMES 2024. IMPEGNO SPESA DI RAPPRESENTANZA	€ 6.063,10
ACQUISTO FIORI PER CENTENARIO	€ 35,00
	€ 6.766,65

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Polizia locale e amministrativa	249.898,00	201.156,47	80,50%	161.973,93	80,52%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	249.898,00	201.156,47	80,50%	161.973,93	80,52%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Istruzione prescolastica	479.982,18	352.156,40	73,37%	326.497,86	92,71%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.108.800,22	890.008,54	80,27%	797.580,34	89,61%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	212.900,00	191.866,82	90,12%	181.763,34	94,73%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.801.682,40	1.434.031,76	79,59%	1.305.841,54	91,06%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	303.298,62	46.102,00	15,20%	46.102,00	100,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	433.646,75	309.046,50	71,27%	255.617,02	82,71%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	736.945,37	355.148,50	48,19%	301.719,02	84,96%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Sport e tempo libero	1.120.200,73	772.422,01	68,95%	632.845,37	81,93%
2 - Giovani	11.600,00	10.298,48	88,78%	5.526,00	53,66%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.131.800,73	782.720,49	69,16%	638.371,37	81,56%

Missione 7 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	92.000,00	69.489,41	75,53%	36.545,14	52,59%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	92.000,00	69.489,41	75,53%	36.545,14	52,59%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Urbanistica e assetto del territorio	505.980,20	26.889,53	5,31%	11.663,93	43,38%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	505.980,20	26.889,53	5,31%	11.663,93	43,38%

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	Stanziamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	622.145,87	323.423,44	51,99%	242.342,28	74,93%
3 - Rifiuti	102.705,00	81.896,85	79,74%	64.839,28	79,17%
4 - Servizio idrico integrato	1.606.066,51	675.625,27	42,07%	320.673,01	47,46%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.330.917,38	1.080.945,56	46,37%	627.854,57	58,08%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2525517,34	1027686,89	40,69%	929.957,35	90,49%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.525.517,34	1.027.686,89	40,69%	929.957,35	90,49%

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma	Stanziamen definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagam enti
1 - Sistema di protezione civile	235.074,04	145.812,76	62,03%	142.812,78	97,94%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	235.074,04	145.812,76	62,03%	142.812,78	97,94%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.740.718,00	543.704,87	31,23%	504.375,43	92,77%
2 - Interventi per la disabilità	4.000,00	3.540,70	88,52%	3.540,70	100,00%
3 - Interventi per gli anziani	120.350,00	68.659,51	57,05%	60.617,37	88,29%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	41.032,00	28.846,46	70,30%	25.308,46	87,74%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	86.130,00	60.378,86	70,10%	50.405,32	83,48%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.995.730,00	705.130,40	35,33%	644.247,28	91,37%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Industria PMI e Artigianato	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	219.988,00	177.873,49	80,86%	177.873,49	100,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	219.988,00	177.873,49	80,86%	177.873,49	100,00%

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Fonti energetiche	359.708,59	8.117,09	2,26%	7.434,98	91,60%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	359.708,59	8.117,09	2,26%	7.434,98	91,60%

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	Stanziamen ti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagame nti
1 - Fondo di riserva	33.714,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	123.600,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	38.139,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	195.453,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

La voce fondi è relativa gli stanziamenti definitivi dei seguenti fondi:

- Fondo di riserva ordinario (non utilizzato al 31.12.2023) € 33.714,00;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 123.600,00;
- Fondo contenzioso € 10.000,00;
- Fondo indennità fine mandato € 5.139,00;
- Fondo accantonamento T.F.R. € 23.000,00.

Si riporta di seguito l'accantonamento operato nell'avanzo di amministrazione dei fondi di cui sopra:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
20031.10.01890100	CAP 1890/100 - FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	12.761,09	12.761,09
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	12.761,09	12.761,09
Fondo contenzioso						
20031.10.01880100	CAP 1880/100 - FONDO CONTENZIOSO	120.000,00	0,00	10.000,00	0,00	130.000,00
Totale Fondo contenzioso		120.000,00	0,00	10.000,00	0,00	130.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20021.10.00100100	CAP 100/100 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	675.173,24	0,00	0,00	-9.886,64	665.486,60
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		675.173,24	0,00	0,00	-9.886,64	665.486,60
Altri accantonamenti						
20031.10.01881100	CAP 1881/100 - FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.014,03	0,00	5.139,00	0,00	13.153,03
20031.10.01882100	CAP 1882/100 - FONDO ACCANTONAMENTO TFR	153.046,64	-56.500,00	23.000,00	-9.550,64	109.996,00
Totale Altri accantonamenti		161.060,67	-56.500,00	28.139,00	-9.550,64	123.149,03
Totale		956.233,91	-56.500,00	38.139,00	-6.476,19	931.396,72

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

Nel Bilancio di previsione 2023-2025, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti annuali, a titolo di "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", con la gradualità prevista dall'articolo 1, comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205. Per il triennio considerato il fondo è stato iscritto negli importi determinati in euro 123.600,00 per il triennio 2023 - 2025, pari al 100% del fondo calcolato.

Si precisa che per la determinazione del fondo è stata fatta l'analisi a livello di capito e che sono state oggetto di svalutazione tutte le entrate correnti ad eccezione:

- delle entrate del Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" in quanto tutte le entrate tributarie sono accertate per cassa;
- delle entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;
- delle seguenti entrate del Titolo 3 "Entrate extratributarie": entrate da utili e dividendi, fondo per la progettazione, entrate da recuperi e rimborsi da altre amministrazioni pubbliche e società partecipate e da entrate per scissione contabile IVA (split payment) ed altre con grado di riscossione al 100%.

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni risorsa oggetto di svalutazione, è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in c/competenza e in c/ residui registrati e gli accertamenti degli esercizi ultimi 5 esercizi, precisando che il quinquennio di riferimento a base del calcolo è relativo agli esercizi 2017-2021 e che nel computo degli esercizi 2017-2021 al numeratore sono stati considerati anche gli incassi dell'esercizio successivo in conto residui dell'esercizio precedente e al denominatore gli accertamenti dell'esercizio di riferimento come previsto dai principi contabili. Il valore complementare della media è stato poi applicato alle previsioni d'entrata 2023-2025 per ottenere l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Per alcune risorse, in precedenza accertate per cassa, la percentuale è stata calcolata sulla base di dati extracontabili. Non si è fatto ricorso alla facoltà prevista dal principio contabile che permette l'applicazione di aliquote ridotte ai fini dell'accantonamento al FCDE.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata).

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione

successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

In sede di rendiconto l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi. L'analisi è stata condotta a livello di capitolo escludendo i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che sono accertate per cassa, i capitoli il cui grado di riscossione è pari al 100%, quelli relativi ai crediti verso le società partecipate in quanto sempre realizzati ed i crediti verso le pubbliche amministrazioni;
- calcolato, per ciascun capitolo, la media semplice dei rapporti annui tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio;
- applicato all'importo complessivo dei residui al 31.12.2023 la percentuale risultante dal complemento a 100 della media semplice come sopra calcolata aggregando il dato per tipologia di entrata e svalutando ulteriormente alcune poste ritenute di difficile realizzo.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	IMPORTO
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	305.860,02
1000000	Totale TITOLO 1	305.860,02
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	222.090,94
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.912,90
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	46731,89
3000000	Totale TITOLO 3	288.735,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti al netto contr. PA eUE	70.890,85
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	70.890,85
	TOTALE GENERALE	665.486,60

Fondo contenzioso

Risulta quantificato ed accantonato nel risultato di amministrazione un fondo rischi contenzioso per euro 130.000,00.- ai fini della copertura di eventuali oneri da contenzioso. La congruità del fondo, quale passività potenziale, è stata valutata in modo prudenziale sulla base delle attuali procedure legali non ancora concluse.

Fondo t.f.r.

Risulta quantificato ed accantonato nel risultato di amministrazione un fondo t.f.t. pari ad € 109.996,00, determinato in relazione alle cessazioni dal servizio che presumibilmente si verificheranno nel prossimo decennio, tenendo prudenzialmente conto del sistema di calcolo adottato dall'INPS in relazione alla determinazione dell'Indennità di Premio Fine Servizio riconosciuta in prima istanza al personale cessato titolare di posizione organizzativa.

Fondo indennità fine mandato

E' determinata in € 13.153,03 l'indennità di fine mandato maturata al 31.12.2023 ed accantonata nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate

E' stato accantonato nello specifico fondo del risultato di amministrazione l'importo di € 12.761,09 relativo alla quota parte della perdita registrata da Ice Rink s.r.l. nel 2023, al netto delle riserve disponibili.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.229,00	40.228,62	100,00%	40.228,62	100,00%
Totali	40.229,00	40.228,62	100,00%	40.228,62	100,00%

La somma sottoesposta è relativa alla quota annua di restituzione alla Provincia delle somme anticipate al Comune nell'anno 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.400.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.400.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

Fondo pluriennale iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è stato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria;
- b) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31.12.2023 è pari a:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	IMPORTO
F.P.V. - PARTE CORRENTE	232.189,41
F.P.V. - PARTE CAPITALE	1.233.965,98

Fondo pluriennale iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale al 31.12.2023:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	IMPORTO
F.P.V. - PARTE CORRENTE	264.310,53
F.P.V. - PARTE CAPITALE	2.567.880,24

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE 2023

Di seguito si espongono i dati del conto economico e dello stato patrimoniale 2023, rinviando l'analisi alla separata relazione.

Conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

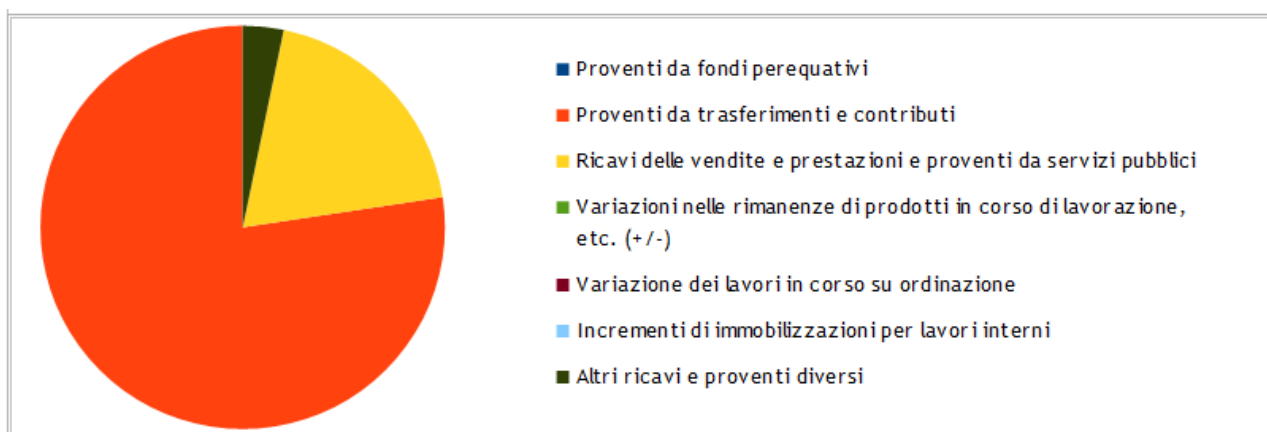


Diagramma 18: Componenti positivi della gestione



Diagramma 19: Componenti negative della gestione

	CONTO ECONOMICO	Anno 2023	Anno 2022
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	€ 1.967.133,52	€ 1.902.458,30
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 4.412.648,22	€ 3.869.678,37
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 2.854.843,82	€ 2.443.318,13
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 1.451.289,28	€ 1.394.419,71
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 106.515,12	€ 31.940,53
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.103.892,21	€ 998.325,97
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 177.068,09	€ 144.726,81
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 589.173,43	€ 551.488,57
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 337.650,69	€ 302.110,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 185.309,50	€ 211.608,78
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 7.668.983,45	€ 6.982.071,42
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 177.938,77	€ 190.825,72
10	Prestazioni di servizi	€ 2.499.394,91	€ 2.864.857,83
11	Utilizzo beni di terzi	€ 25.871,25	€ 24.117,72
12	Trasferimenti e contributi	€ 726.572,95	€ 662.921,20
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 625.842,58	€ 534.369,49
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 46.585,39	€ 108.296,71
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 54.144,98	€ 20.255,00
13	Personale	€ 1.568.816,51	€ 1.515.622,11
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.010.111,79	€ 1.997.424,51
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 25.015,85	€ 32.240,63
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.985.095,94	€ 1.919.692,19
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 45.491,69
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 12.761,09	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 38.139,00	€ 68.531,64
18	Oneri diversi di gestione	€ 123.909,28	€ 228.433,39
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 7.183.515,55	€ 7.552.734,12
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 485.467,90	-€ 570.662,70
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 3.880,20	€ 772,42
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 3.880,20	€ 772,42
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 41.751,86	€ 7.146,91
	Totale proventi finanziari	€ 45.632,06	€ 7.919,33
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 45.632,06	€ 7.919,33
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€ 134.997,14	€ 804.369,77
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 132.097,14	€ 798.348,24
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 2.900,00	€ 6.021,53
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 134.997,14	€ 804.369,77
25	Oneri straordinari	€ 124.518,71	€ 92.360,54
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 115.733,98	€ 89.971,72
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 8.784,73	€ 2.388,82
	Totale oneri straordinari	€ 124.518,71	€ 92.360,54
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 10.478,43	€ 712.009,23
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 541.578,39	€ 149.265,86
26	Imposte	€ 108.529,04	€ 99.911,67
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 433.049,35	€ 49.354,19

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 0,00	€ 0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 10.645,14	€ 25.259,02
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 5.044,95	€ 5.383,64
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 20.895,35	€ 2.458,92
9	Altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 36.585,44	€ 33.101,58
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II 1	Beni demaniali	€ 25.126.614,06	€ 25.253.970,15
1.1	Terreni	€ 634.594,82	€ 634.594,82
1.2	Fabbricati	€ 696.664,75	€ 717.434,41
1.3	Infrastrutture	€ 23.782.618,22	€ 23.889.204,65
1.9	Altri beni demaniali	€ 12.736,27	€ 12.736,27
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 26.705.306,19	€ 26.190.290,53
2.1	Terreni	€ 5.390.011,38	€ 5.390.011,38
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 18.878.725,09	€ 18.334.051,11
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 221.068,07	€ 236.347,28
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 255.019,95	€ 239.435,40
2.5	Mezzi di trasporto	€ 54.367,00	€ 75.285,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 14.670,01	€ 24.454,00
2.7	Mobili e arredi	€ 509.417,33	€ 511.197,82
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 1.382.027,36	€ 1.379.508,54
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 825.922,09	€ 1.059.976,41
Totale immobilizzazioni materiali		€ 52.657.842,34	€ 52.504.237,09
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 498.715,71	€ 533.217,21
a	imprese controllate	€ 28.589,88	€ 73.469,15
b	imprese partecipate	€ 470.125,83	€ 459.748,06
c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 498.715,71	€ 533.217,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 53.193.143,49	€ 53.070.555,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze		€ 0,00	€ 0,00
II	<i>Crediti (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
1	Crediti di natura tributaria	€ 149.314,39	€ 74.525,90
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 149.314,39	€ 74.525,90
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 2.733.564,70	€ 3.078.438,05
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 2.733.564,70	€ 3.078.438,05
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 652.603,49	€ 578.497,21
4	Altri Crediti	€ 130.270,11	€ 153.851,82
a	verso l'erario	€ 1.251,00	€ 32.046,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 887,63	€ 1.826,98
c	altri	€ 128.131,48	€ 119.978,84
Totale crediti		€ 3.665.752,69	€ 3.885.312,98
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	€ 0,00	€ 0,00
1	Conto di tesoreria	€ 3.083.344,51	€ 2.828.786,99
a	Istituto tesoriere	€ 3.083.344,51	€ 2.828.786,99
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 22,67	€ 32,67
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 3.083.367,18	€ 2.828.819,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 6.749.119,87	€ 6.714.132,64
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 68.709,54	€ 57.801,95
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 68.709,54	€ 57.801,95
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 60.010.972,90	€ 59.842.490,47

QUADRO 21 – STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00
II	Riserve	€ 49.270.975,28	€ 48.781.894,21
b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 103.796,41	€ 86.651,19
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 48.541.125,34	€ 48.171.578,09
e	altre riserve indisponibili	€ 352.045,19	€ 386.546,69
f	altre riserve disponibili	€ 274.008,34	€ 137.118,24
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 433.049,35	€ 49.354,19
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 2.442.126,35	-€ 2.442.126,35
V	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 17.610.196,67	-€ 17.444.207,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 29.651.701,61	€ 28.944.914,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 155.914,12	€ 128.014,03
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 155.914,12	€ 128.014,03
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 109.996,00	€ 153.046,64
TOTALE T.F.R. (C)		€ 109.996,00	€ 153.046,64
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 160.914,15	€ 201.142,77
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 160.914,15	€ 201.142,77
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
2	Debiti verso fornitori	€ 695.455,19	€ 1.566.476,54
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 206.220,83	€ 299.859,23
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 111.855,26	€ 221.354,40
c	imprese controllate	€ 47.580,00	€ 35.380,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 46.785,57	€ 43.124,83
5	Altri debiti	€ 767.327,35	€ 783.164,34
a	tributari	€ 159.135,67	€ 209.496,34
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 84.717,36	€ 74.798,57
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 201,24	€ 0,00
d	altri	€ 523.273,08	€ 498.869,43
TOTALE DEBITI (D)		€ 1.829.917,52	€ 2.850.642,88
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00
II	Risconti passivi	€ 28.263.443,65	€ 27.765.872,33
1	Contributi agli investimenti	€ 28.096.410,30	€ 27.440.524,77
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 28.057.635,54	€ 27.403.976,29
b	da altri soggetti	€ 38.774,76	€ 36.548,48
2	Concessioni pluriennali	€ 94.809,47	€ 78.710,95
3	Altri risconti passivi	€ 72.223,88	€ 246.636,61
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 28.263.443,65	€ 27.765.872,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 60.010.972,90	€ 59.842.490,47
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 22.574.441,22	€ 8.893.421,08
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 22.574.441,22	€ 8.893.421,08

ORGANISMI PARTECIPATI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

Di seguito l'elenco degli enti partecipati precisando che i relativi rendiconti sono consultabili nei rispettivi siti internet. Si riporta altresì il valore della partecipazione. A termini dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, si riportano gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate.

ELENCO PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2023

DENOMINAZIONE	sito internet/mail	COD FISC/ PARTITA IVA
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA SOC. CONS. A RESP LIMITATA IN LIQUIDAZIONE (dal 04.02.2022)	www.visitpinecembra.it	01904580220
ICE RINK PINE' SRL	www.icerinkpine.it	01892620228
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL	www.comunitrentini.it	01533550222
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	www.trentinoriscossionispa.it	02002380224
TRENTINO DIGITALE SPA	www.trentinodigitale.it	00990320228
AmAmbiente SPA	www.amambiente.it	18122230223

PARTECIPAZIONI COMUNE DI BASELGA DI PINE'

AL 31.12.2023

	% PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO SOCIETA' 2023*	VALORE PARTECIPAZIONI
AMAMBIENTE SPA	0,575%	€ 71.952.741,00	€ 413.728,26
APT Soc. Cons. r. l. IN LIQUIDAZIONE	11,80%	€ 102.326,63	€ 12.074,54
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0181%	€ 53.404.334,00	€ 9.666,18
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0468%	€ 4.840.849,00	€ 2.265,52
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC	0,54%	€ 5.998.394,00	€ 32.391,33
ICE RINK PINE SRL	51,12%	€ 55.927,00	€ 28.589,88
VALORE			€ 498.715,71

Riepilogo debiti e crediti ai sensi dell'art 11 comma 6 Dlgs 118/2011

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune vs/società	debito della società vs Comune	differenza	debito del Comune vs/società	credito della società vs Comune	differenza
	residui attivi	contabilità società		residui passivi	contabilità società	
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc Coop.	0,00	0,00	0,00	4.068,00	4.068,00	0,00
TRENTINO DIGITALE SPA	37,27	37,27	0,00	456,96	456,96	0,00
AMAMBIENTE SPA	19.260,00	19.260,00	0,00	57.226,42	57.226,42	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	-	312,32	0,00	-	359,50	0,00
ICE RINK PINE' SRL	5.941,00	5.941,00	0,00	39.000,00	39.000,00	0,00

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**Riferimenti normativi**

Il comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66 del 24/04/2014, convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati".

Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rinvia a successivo decreto la definizione delle modalità di calcolo dell'indicatore.

Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2165 del 14/11/2014), prevede che tale indicatore (annuale o trimestrale), sia calcolato come "somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento".

L'indicatore misurerà dunque il ritardo medio di pagamento (in giorni), ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. A parità di ritardo di pagamento quindi, verrà attribuito peso maggiore alle fatture di importo più elevato e, in caso di pagamento prima della scadenza, il valore avrà segno negativo, andando quindi ad incidere positivamente sulla media ponderata complessiva. Dal calcolo vanno esclusi inoltre i periodi in cui le somme erano inesigibili per contestazione o contenzioso.

Calcolo dell'indicatore

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a - 5,96 giorni; in media quindi, il Comune, rispetto alla scadenza standard fissata in 30 giorni dalla data di protocollo della fattura, effettua i pagamenti in 24,04 giorni, ovvero con quasi 6 giorni di anticipo.

Indicatore tempestività pagamenti nelle transazioni commerciali ANNO 2023 - 5,96

Totale pagamenti per transazioni commerciali anno 2023 (importi al netto di IVA)	Importi pagati dopo la scadenza	di cui tra 1 e 3 gg di ritardo	tra 4 e 6 gg di ritardo
€ 5.063.229,43	€ 6.970,00	€ 2.400,00	€ 4.570,00
nr. 1.759 fatture	nr. 2 fatture	nr. 1 fattura	nr. 1 fattura

Elenco fatture pagate in ritardo

CREDITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO PAGATO (al netto IVA)	DATA SCADENZA	DATA PAGAMENTO	GG DI SOSPENSIONE	GIORNI DI RITARDO
omissis	76	07/04/2023	4.570,00	06/05/2023	12/05/2023	0	6
omissis	0002143229	30/09/2023	2.400,00	10/11/2023	13/11/2023	0	3

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI

In funzione delle politiche tariffarie adottate ed ispirate alla copertura integrale dei costi dei servizi, coerentemente alle disposizioni previste dall'art. 9 della L.P. n. 36/1993, in sede previsionale nell'anno 2023 sono state deliberate le tariffe dei servizi pubblici tendenti ad assicurata la copertura integrale dei costi per i servizi di acquedotto e fognatura mentre la copertura del costo del servizio del nido d'infanzia, ad invarianza delle tariffe paramtrate all'ICEF a carico delle famiglie, è stata prevista nella misura del 92,81%.

Si riportano di seguito i dati a rendiconto dei citati servizi:

Servizio pubblico di acquedotto e fognatura

Complessivamente il servizio idrico registra una copertura dei costi pari al 98,03% per effetto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio di disostruzione della rete fognaria e dalla riduzione dei consumi rilevata rispetto all'anno precedente.

SERVIZIO ACQUEDOTTO	Consuntivo 2023
COSTI FISSI	
<i>Ammortamento tecnico</i>	
Ammortamento impianti	47.011,18
Ammortamento attrezzature	
<i>Ammortamento finanziario</i>	
Interessi passivi	
<i>Personale</i>	40.000,00
<i>Imposte e tasse</i>	
I.R.A.P.	1.767,00
<i>Costi per servizi</i>	
Analisi dell'acqua	10.392,50
Canoni di concessione	1.092,30
TOTALE COSTI FISSI Cf	100.262,98
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA Cfa (max 45% dei costi totali)	78.657,42
COSTI VARIABILI	
<i>Personale</i>	33.000,00
<i>Imposte e tasse</i>	
I.R.A.P.	1.752,60
Addizionale consumi energia elettrica	
<i>Energia elettrica</i>	630,69
<i>Acquisto beni</i>	
carburante automezzi	1.887,09
acquisti per manut.in economia	4.336,61
materiale uso corrente	851,32
Spese d'ufficio	500,00
vestiario personale/equipaggiamento	549,42
<i>Costi per servizi</i>	
Servizio telecontrollo	1.546,35
servizi appaltati manutenzione impianti	18.493,99
Servizi di potabilizzazione	17.528,77
manutenzione automezzi	3.506,68
assicurazione automezzi	493,21
spese postali	2.000,00
assicurazione beni immobili/mobili	62,73
a dedurre IVA su acquisti/servizi	- 12.608,17
TOTALE COSTI VARIABILI Cv	74.531,29
TOTALE COSTI C	174.794,27
RICAVI	Consuntivo 2023
Proventi diversi (Rd + Rts)	5.357,66
quota fissa tariffa Tf	84.774,29
quota variabile tariffa Tv	93.120,65
consumi totali m3	341.251
TOTALE RICAVI	183.252,60
RISULTATO ESERCIZIO	8.458,33
TASSO DI COPERTURA	104,84%

SERVIZIO FOGNATURA	Consuntivo 2023
COSTI FISSI	
<i>Ammortamento tecnico</i>	
Ammortamento impianti	42.138,08
Ammortamento attrezzature	
<i>Ammortamento finanziario</i>	
Interessi passivi	-
<i>Personale</i>	20.273,40
<i>Imposte e tasse</i>	
I.R.A.P.	1.323,00
TOTALE COSTI FISSI Cf	63.734,48
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA Cfa (35% dei costi totali)	41.188,67
COSTI VARIABILI	
<i>Personale</i>	8.600,24
<i>Imposte e tasse</i>	
I.R.A.P.	692,00
<i>Energia elettrica</i>	6.859,92
<i>Acquisto beni</i>	
carburante automezzi	1.400,00
acquisti per manut. Impianti/immobili in economia	2.899,90
Spese d'ufficio	700,00
vestiario personale/equipaggiamento	229,71
<i>Costi per servizi</i>	
Servizi appaltati (Italspurgo/Uri/Ecoopera)	37.612,39
manutenzione impianti	2.238,16
manutenzione automezzi	1.299,19
assicurazione automezzi	1.199,05
bollo di circolazione	25,00
assicurazione responsabilità civile dipendenti	16,00
a dedurre IVA su acquisti/servizi	- 9.824,14
TOTALE COSTI VARIABILI Cv	53.947,42
TOTALE COSTI C	117.681,90
RICAVI (tariffe fognatura)	Consuntivo 2023
da utenze produttive:	
"F"(quote fisse) + f= 0,214/m3 (quota variabile) pro 2022	
"F"(quote fisse) + f= 0,214/m3 (quota variabile) pro 2023	
"F"(quote fisse) + f= 0,222/m3 (quota variabile) pro 2024	
	816,01
da utenze civili:	
Quote fisse (€ 8,80/utenza) + Quota variabile € 0,214/m3 pro 2022	
Quote fisse (€ 8,80/utenza) + Quota variabile € 0,214/m3 pro 2023	
Quote fisse (€ 9,59/utenza) + Quota variabile € 0,222/m3 pro 2024	
	102.639,88
consumi totali m3	307.902
TOTALE	103.455,89
RISULTATO ESERCIZIO	- 14.226,01
TASSO DI COPERTURA	87,91%

Servizio asilo nido

SERVIZIO ASILO NIDO	Consuntivo 2023
Servizio Cooperativa	282.953,85
Personale (Cantiere / Ragioneria)	6.000,00
Gas per riscaldamento	4.845,24
Energia elettrica	3.240,71
Telefono	1.007,59
Servizio raccolta smaltimento rifiuti	1.230,10
Gestione calore	233,77
Servizio idrico integrato	536,04
Acquisti per manutenzione impianti	67,47
Acquisti per manutenzione immobili	90,89
Manutenz.impianti	969,44
Manutenzione beni immobili	75,64
Assicurazioni beni immobili/mobili	306,80
TOTALE	301.557,54
RICAVI	Consuntivo 2023
Tariffe a carico famiglia	101.890,92
Trasferimento provinciale	177.600,00
Rimborso spese diverse come da disciplinare	9.750,45
TOTALE	289.241,37
AVANZO/DISAVANZO	- 12.316,17
TASSO DI COPERTURA	95,92%

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Si riporta di seguito tabella con interventi finanziati/richiesti a finanziamento sui fondi PNRR, precisando che non sono riportati gli interventi di cui alla misura "M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" di cui alla legge 160/2019 in quanto fuoriusciti dal PNRR.

Missione Comp.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	fase attuazione	Data fine prevista	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Finanziamenti o altra fonte pubblica	Risorse proprie	Impegnato 2023
M1C1	M1C110102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H81C22001350006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 11 SERVIZI DA MIGRARE	101.208,00	101.208,00	Attivo	28/10/2024	31.232,00	31.232,00			
M1C1	M1C110104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H81F22001670006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA CESARE BATTISTI 22*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00	Chiuso	15/03/2024	29.287,72	29.287,72			
M1C1	M1C110104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H81F22002430006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	14.000,00	Attivo	29/09/2024	14.000,00	14.000,00			
M1C1	M1C110104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H81F22002540006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	7.203,00	7.203,00	Candidatura presentata	02/09/2022	7.203,00				
M2C4	M2C410402	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - II.2:Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	H88B22000280006	RETI IDRICHE COMUNALI*AREE DIVERSE*INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	6.556.174,49	0,00	In attesa decreto finanz.	31/12/2025	6.556.174,49				
M4C1	M4C110101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H85E22000140001	REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE "CRESCERE NELLA NATURA"	4.608.000,00	2.441.105,00	Attivo	30/06/2026	4.608.000,00	2.441.105,00	1.368.570,95	798.324,05	242.555,54
M1C1	M4C110131	M1C1Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND)	H51F22011160006	INTEGRAZIONE SU PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	20.344,00	20.344,00	Attivo	26/11/2024	20.344,00	20.344,00			0,00

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né nel corso dell'esercizio si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data della presente relazione, ai sensi dell'art. 231, comma 1 del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

Baselga di Pinè, 26.06.2024